



I.I.S.S.
Agnolo Poliziano

Licei Poliziani



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.lgs 62/2017, art. 17, comma 10.M. n.67 del 31 marzo 2025)

CLASSE 5 SEZ. C - INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Marco Mosconi

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Rita Biagini

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
1.1. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	3
1.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE.....	4
1.3. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	5
1.4. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO.....	6
1.5. COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO.....	7
1.6. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE	7
1.7. SCAMBI CULTURALI E SETTIMANE STUDIO	8
1.8. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE.....	8
1.9. ESPERIENZE DEI PCTO COMPIUTE NEL TRIENNIO.....	8
1.10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	9
1.11. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	12
2. PERCORSO FORMATIVO	14
2.1. OBIETTIVI.....	14
2.1.1. OBIETTIVI COGNITIVI	14
2.1.2. OBIETTIVI NON COGNITIVI	14
2.1.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA	15
2.2. PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO	15
2.2.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO.....	15
2.2.2. STRUMENTI	15
2.2.3. SPAZI DELLA DIDATTICA	16
2.2.4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	16
2.2.5. INTERVENTI DI RECUPERO.....	16
3. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA	17
4. CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE	17
4.1. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE	17
4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	18
4.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	18
5. SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI	21
6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	21
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	22
7.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME.....	22
7.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME	35
7.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COLLOQUIO	36

8. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	37
8.1. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	37
8.2. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE	42
8.3. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	47
8.4. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA FRANCESE.....	53
8.5. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA	59
8.6. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA	60
8.7. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA	63
8.8. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI	67
8.9. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	70
8.10. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE.....	74
8.11. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA	80
8.12. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO MATERIA ALTERNATIVA	82
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	84

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe 5 sezione C del Liceo Linguistico è composta da 19 alunni, 16 femmine e 3 maschi, tutti provenienti dal territorio di Montepulciano e da comuni limitrofi.

Nel corso del quinquennio liceale la classe ha subito diversi cambiamenti nella sua composizione, malgrado ciò, il gruppo risulta coeso e abbastanza collaborativo.

La classe appare comunque non omogenea sia per comportamento che per motivazione allo studio e risultati conseguiti.

Nel complesso il gruppo ha manifestato un comportamento corretto, generalmente partecipativo e interessato, anche se si sono registrate discrepanze fra le materie umanistiche, in particolare quelle di indirizzo, e le materie scientifiche nelle quali impegno e partecipazione non sono stati sempre costanti.

L'andamento generale della classe, per quanto concerne il profitto scolastico, risulta mediamente buono; sotto l'aspetto del rendimento si rilevano differenze nell'impegno, nella partecipazione, nella motivazione allo studio, nell'interesse, nelle attitudini personali e nella frequenza scolastica. Risulta evidente la presenza in classe di tre diversi gruppi.

Un primo gruppo, costituito da pochi elementi, ha mostrato serietà nel lavoro, impegno e studio costante, ottime capacità di rielaborazione personale e dialettiche. Nel tempo hanno affinato un metodo di lavoro autonomo, personale ed efficace, che ha permesso loro di ottenere validi risultati nelle prove scritte e orali e di raggiungere un buono/ottimo livello di preparazione.

Un secondo gruppo di studenti ha raggiunto risultati buoni o più che sufficienti, anche se l'impegno non è stato per tutti sempre regolare e costante.

Un terzo gruppo, più esiguo, ha evidenziato maggiore fragilità con ritmi di apprendimento più lenti, difficoltà nella rielaborazione di informazioni, nella produzione scritta ed orale, soprattutto in alcune discipline. I risultati raggiunti sono sufficienti o al limite della sufficienza.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione e al profitto degli alunni si rinvia alla consultazione delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

Durante il primo biennio e col passaggio al terzo anno si sono registrati alcuni cambiamenti dei docenti, soprattutto in matematica che ha visto l'avvicinarsi di diversi insegnanti nello stesso anno scolastico e in inglese in cui si sono alternati due differenti docenti nel corso del biennio.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno gli studenti hanno potuto contare su una continuità didattica per la maggior parte delle discipline.

Durante questo anno scolastico la nostra scuola (Liceo Scienze Umane e Linguistico) ha avviato una organizzazione per Ambienti di Apprendimento (DADA) che ha previsto la suddivisione delle classi per materia, con ogni aula sistemata e organizzata in modo differente a seconda della disciplina e dove al termine dell'ora gli studenti si spostano in base alla materia prevista dall'orario scolastico.

1.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE

Classe	Studenti iscritti	Nuovi inserimenti	Studenti trasferiti o ritirati in corso d'anno	Studenti ammessi alla classe successiva	Studenti non ammessi alla classe successiva
1CL a.s. 2020-2021	22		2	20	-----
2 CL a.s. 2021-2022	24*	4	1	20	3
3 CL a.s. 2022-2023	26**	6	-----	23	3
4 CL a.s. 2023-2024	22***		-----	19	3
5 CL a.s. 2024-25	19		-----	-----	-----

(*) Un'alunna si è trasferita prima dell'inizio dell'anno scolastico 2021-2022. Ci sono stati 3 nuovi inserimenti ad inizio anno e un nuovo inserimento in corso d'anno

(**) 4 nuovi inserimenti 2022-2023 a inizio anno, 2 nuovi inserimenti in corso d'anno

(***) Un alunno si è trasferito prima dell'inizio dell'anno scolastico 2023-2024

1.3. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3+1**	3+1**
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Francese)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	31	31

(*) Con elementi di informatica al primo biennio

(**) È stata introdotta, al quarto e al quinto anno, un'ora in più di insegnamento della lingua inglese.

Il quarto e quinto anno è stato impartito l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL)

1.4. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Sofia Scaramelli	Sofia Scaramelli	Sofia Scaramelli
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	Lorenzo Malvagia	Lorenzo Malvagia	Lorenzo Malvagia
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Roberta Trinchini	Roberta Trinchini	Roberta Trinchini
Lingua e cultura straniera 3 (Francese)	Barbara Forsoni	Barbara Forsoni (coordinatrice di classe)	Barbara Forsoni
Storia	Luca Sapienza	Luca Sapienza	Luca Sapienza
Filosofia	Luca Sapienza	Luca Sapienza	Luca Sapienza
Matematica	Carlo Gori	Carlo Gori	Carlo Gori
Fisica	Carlo Gori	Carlo Gori	Carlo Gori
Scienze naturali	Rita Biagini (coordinatrice di classe)	Rita Biagini	Rita Biagini (coordinatrice di classe)
Storia dell'arte	Lepori Tania Solange	Roberta Leoni	Roberta Leoni
Scienze motorie e sportive	Fabrizio Flamini	Fabrizio Flamini	Fabrizio Flamini
Religione cattolica	Silvia Rizzo	Silvia Rizzo	Silvia Rizzo
Conversazione lingua inglese	Collins Bridget Claire	Collins Bridget Claire (fino a febbraio) Edinamara Rufino	Edinamara Rufino
Conversazione lingua spagnola	Veronica Dinamarca	Veronica Dinamarca	Veronica Dinamarca
Conversazione lingua francese	Sylvia Guitton	Sylvia Guitton	Sylvia Guitton
Attività didattiche e formative	Silvia Amatista	Daiana Masucci	Valentina Lancia

1.5. COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Sulla base dell'art. 12 c. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti in qualità di commissari interni:

COMMISSARIO INTERNO	DISCIPLINA E CLASSE DI CONCORSO
Commissario 1: Prof. Malvagia Lorenzo	Lingua e cultura inglese – classe di concorso AB-24
Commissario 2: Prof.ssa Forsoni Barbara	Lingua e cultura francese – classe di concorso AA-24
Commissario 3: Prof.ssa Biagini Rita	Scienze naturali – classe di concorso A50

1.6. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE

Nel corso del triennio la classe, al completo o in parte, ha partecipato alle seguenti attività:

Classe III

- riunioni per il tutoraggio per l'anno successivo (4 alunni)
- partecipazione corso ICDL (2 alunni)
- Progetto "Fuori dal Comune"- Consiglio regionale della Toscana (2 alunne)

Classe IV

- Tutoraggi nelle scuole secondarie di I° grado. Inoltre, tra la fine del III anno e inizio IV anno, durante i pre-corsi, sono stati svolti degli incontri per preparare gli alunni della III media.
- Attività di tutoraggio nei confronti degli alunni delle classi prime. (4 studenti)

Classe V

Le attività extracurricolari sono rientrate in PCTO e Orientamento

Incontro con i rappresentanti di classe "il futuro dipende da ciò chefacciamo adesso" (2 alunni).

1.7. SCAMBI CULTURALI E SETTIMANE STUDIO

- Settimana studio a Siviglia (III anno)
- Settimana studio in Irlanda a Malahide presso Irish College (IV anno).
- Settimana studio a Parigi (V anno)

1.8. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Certificazioni conseguite:

Classe III

- DELF B1: 2 studenti
- DELE B1: 4 studenti
- DELE B2: 1 studente
- PET B1: 5 studenti

Classe IV

- DELF B1: 3 studenti
- DELE B2: 6 studenti
- FCE B2: 1 studente
- CAE C1: 1 studente
- ICDL: 2 studenti

Classe V

- Frequenza corso FIRST B2: 4 studenti
- ICDL completo: 2 studenti

1.9. ESPERIENZE DI PCTO COMPIUTE NEL TRIENNIO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività e percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (ex ASL), svolti nel secondo biennio e nell'ultimo anno (L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 33 e ss.).

Classe III

- Lanterne magiche “Appunti per uno spot”
- Settimana studio a Siviglia
- Beach & Volley School Bibione

- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Mediatori artistico-linguistici
- Formazione arbitri pallavolo (n.3 alunni)

Classe IV

- Settimana studio in Irlanda
- Progetto “mini guida turistica”
- Progetto continuità (francese)
- Guida turistica in francese (5 alunni)
- Orientamento: open day universitari

Classe V

- Settimana studio a Parigi
- Corso BLSD e uso del defibrillatore
- Orientamento nelle università
- Preparazione prodotto multimediale per Esame di Stato

I percorsi sono tutti finalizzati all’acquisizione, allo sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali e relazionali (c.d. “soft skills”). Orientamento universitario, partecipazione ad attività formative e conferenze.

Per i dettagli del PCTO si rimanda alle schede personali dei singoli alunni.

1.10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA

Secondo le Linee Guide per l’Orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 il Consiglio di Classe, in accordo con i tutor dell’Orientamento assegnati agli studenti (Prof.ssa Roberta Trinchini), ha predisposto le seguenti attività:

CLASSE IV

ATTIVITA’ ORIENTATIVA	ORE	ENTE
Convegno “80 anni dal Raid al Ghetto ebraico 25/10/2023.	3 ore	Associazione “Arte de Apoxiomeno”
Conferenza/spettacolo “Noi ragazze senza paura” 11/12/2023	2 ore	IISS A. POLIZIANO

Presentazione facoltà di Mediazione linguistica- Perugia 11/01/2024	1 ora	UNIPG
Teatro in lingua Francese - 26 /01/2024 “ Miserables 93”	2 ore	Mater Lingua
Visita degli Uffici con attività di guide- 26 / 01 /2024	2 ore	IISS A.Poliziano
Incontro per la promozione della lingua cinese Università per Stranieri di Siena 27/01/2024	1 ora	UNISTRASI
Presentazione Mediazione linguistica (incontro on line)- Siena 1/03/2024	1 ora	UNISI
“Pianeta Galileo” 4/03/2024 “ <i>Il nostro cervello e la percezione del mondo che ci circonda</i> ”. Prof. Riccardo Ruffoli -Università di Pisa	2 ore	REGIONE TOSCANA
Incontro “ Progetto Martina” 20/03/2024	2 ore	Medici oncologici del Policlinico “Le Scotte “ di Siena
Incontri con avvocati della Camera Penale 6 e 13 maggio	3 ore	Unioni delle Camere Penali Italiane – Camera Penale di SIENA
Conferenza/incontro Con il Procuratore della Repubblica Andrea Boni –“ Perché rispettare le regole? quattro chiacchiere in libertà tra un magistrato e gli studenti “- 8 maggio 2024	2 ore	IISS. A.Poliziano
Sentieri delle professioni (sociosanitario , artistico, creatività e progettazione, sport, lingue , moda).	18 ore	SALONE DELLO STUDENTE
		Tot. 39 ore
CLASSE V		
ATTIVITA’ ORIENTATIVA	ORE	ENTE
Conferenza sulla figura di Giacomo Matteotti. Prof. R.Nencini 16/09/2024	2 ore	IISS A. Poliziano
Giornata europea delle lingue 26/09/2024	5 ore	UNISI – Campus di Arezzo

Visita “Palazzo Strozzi “ – arte contemporanea 21/10/2024 Mostra H.Frankenthaler	5 ore	IISS A. Poliziano
Convegno “ Guida Sicura” 29/10/2024	3 ore	A.Poliziano, Polizia Stradale, Rotary Club
ChianHub - orientamento 9/11/2024 e 16/11/2024	1 ora 4 ore	IISS A. Poliziano
Incontro con padre Ibrahim Faltas 18/11/2024	3 ore	IISS A. Poliziano
CNDL (campionato nazionale delle lingue) – Inglese, Spagnolo, Francese 18-19 nov. 4dic	6 ore	Università de Urbino
Conferenza “Amica Donna”- 25/11/2024	2 ore	IISS A. Poliziano
Convegno “ Giornata mondiale dei diritti Umani - 10/12/2024	3 ore	IISS A. Poliziano
Presentazione facoltà di Mediazione linguistica- UNISTRASI 10/01/2025	2 ora	UNISTRASI
Corso BLSD – 25-01-2025	5 ore	
Teatro in lingua Spagnola 07 /02/2025 “ Comedia sin titolo”	5 ore	Mater Lingua
Incontro con il prof. Davide Rondoni “Il Cantico delle Creature come poesia universale” 22 febbraio 2025	2 ore	IISS A. Poliziano
Incontro con Associazione Iosempredonna ”La salute prima di tutto” 10 maggio 2025	2 ore	
		Tot. 50 ore

1.11. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione civica è stato introdotto ai sensi della Legge 20 Agosto 2019, n. 92. In data 22 giugno 2020 con Decreto Legislativo sono state approvate le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica,

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono entrate in vigore le Nuove linee guida dell'Educazione Civica che si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, che sostituiscono le precedenti.

L'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

Le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

L'approccio metodologico ha il fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza.

Alla valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica contribuisce ciascun docente ed è espressa collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio,

I Licei Poliziani hanno elaborato una programmazione di Educazione Civica di almeno 33 ore complessive annuali affidate ai docenti curricolari o a progetti/incontri di ampliamento dell'offerta formativa.

La classe 5CL ha svolto le seguenti attività valedoli per l'Educazione Civica

- 16/09/2024 Conferenza sulla figura storica e politica di Giacomo Matteotti. Prof. R. Nencini Sala Polivalente 2 ore
- 29/10/2024 Convegno Guida sicura “la tecnologia assiste ma la guida è nelle tue mani”. Sala Polivalente 3 ore
- 18/11/2024 Incontro streaming sul conflitto arabo-israeliano 3 ore
- 25/11 / 2024 Convegno sulla differenza di genere e sulla violenza sulle donne (solo alunni, 4, che non partecipano alla settimana studio a Parigi) 2 ore
- 10/12/2024 Convegno per la giornata nazionale dei diritti umani. Sala polivalente 3 ore
Inoltre durante l’anno scolastico sono stati affrontati in classe le seguenti tematiche:
- Scienze Naturali: Rischio sismico e vulcanico (acquisire consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio) 4 ore
- Lingua e cultura spagnola: Dittature Ispano-americane (docente madrelingua): Las dictaduras – La segunda republica espanola- La Constitucion 6 ore
- Lingua e cultura francese:
 - trimestre: les inégalités de genre (valutazioni: presentazione di gruppo all’orale sulle condizioni delle donne in paesi in via di sviluppo); 4 ore
 - pentamestre: les institutions européennes (valutazione: presentazione di gruppo all’orale su un’istituzione dell’unione europea), (docente madrelingua) 4 ore
- Storia dell’Arte -visione film “Woman in gold” (Art.42 Costituzione, art.24 e 9. Agenda 2030 ob.16 goal 10) 4 ore
- Scienze Motorie: Salute e benessere 5 ore
 - Norme di prevenzione di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva.
 - Le dipendenze (alcol, nicotina, marijuana, cocaina, eroina, anfetamine, steroidi, doping)
 - Comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, consapevoli del giusto valore all'attività fisica e sportiva
- Lingua e letteratura inglese: “Gender equality”: “Eveline” by James Joyce con Virginia Woolf e Joyce ; “A Room Of One’s Own” Virginia Woolf 6 ore
- Storia e Filosofia: percorso formativo univoco (Filosofia e Storia) sulle caratteristiche dei regimi totalitari in rapporto ai diritti umani in base allo studio di H. Arendt. 2 ore
- IRC: La pena di morte in Italia e nel mondo e associazioni come Amnesty International e associazione Antigone, ore svolte 4

Tot.46 ore + 6

2. PERCORSO FORMATIVO

2.1. OBIETTIVI

2.1.1. OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Assunzione dei dati della conoscenza propri di ciascuna disciplina curricolare.
- Conoscenza dell'uso dei vari linguaggi e del lessico proprio delle discipline del curricolo.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari previsti dai singoli piani di lavoro.

Competenze

- Applicazione operativa dei dati acquisiti.
- Uso di un linguaggio formalmente appropriato e corretto.
- Produzione di testi scritti con diverse modalità espositive.
- Saper schematizzare e analizzare con coerenza logica.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi.

Capacità

- Acquisizione di un efficace metodo di studio e di ricerca.
- Riflettere criticamente sui contenuti con rielaborazione personale degli argomenti.
- Analizzare e cogliere i punti essenziali di un problema.
- Collegare problematiche intorno a un assunto.
- Rielaborare personalmente gli argomenti affrontati.

2.1.2. OBIETTIVI NON COGNITIVI

Obiettivi educativi

- Educazione alla socialità e alla collaborazione.
- Educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori.
- Favorire la consapevolezza del valore della cultura come equilibrio intellettuale.
- Educazione allo spirito critico.

Obiettivi comportamentali

- Partecipazione alle lezioni.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.
- Motivazione allo studio.
- Impegno e continuità nello studio.

Tali obiettivi cognitivi e non cognitivi sono stati mediamente raggiunti dagli alunni, anche se con diversi livelli di crescita e di maturazione personale.

2.1.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

2.2. PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 (primo anno di corso), in seguito alle problematiche ancora presenti a causa dell'emergenza COVID, si sono alternati periodi di didattica a distanza sulle piattaforme Google Meet e di Google Classroom e in presenza. Nell'anno scolastico 2021-2022 la situazione è ritornata progressivamente alla normalità.

Durante l'anno scolastico 2023/2024 e 2024/25 le attività scolastiche si sono svolte regolarmente in presenza. Alcune programmazioni didattiche hanno subito lievi ritardi, ma non particolari modifiche rispetto alla pianificazione di inizio anno scolastico e non è stata necessaria una significativa rimodulazione dei contenuti specifici e degli obiettivi formativi.

Durante questo anno scolastico 2024/25 la nostra scuola ha avviato una organizzazione per Ambienti di Apprendimento (DADA) che prevede la suddivisione delle classi per materia, con ogni aula sistemata e organizzata in modo differente a seconda della disciplina e dove al termine dell'ora gli studenti si spostano in base alla materia prevista dell'orario scolastico. L'obiettivo è quello di fornire un ambiente didattico diverso, con tanto di attrezzature necessarie per far vivere agli alunni la scuola in modo migliore e più dinamico.

2.2.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezione frontale e partecipata
- Dibattito in classe.
- Problem solving.
- Cooperative learning
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo in classe.
- Relazioni su singoli argomenti.
- Attività laboratoriali.
- Attività di recupero e potenziamento *in itinere*.

2.2.2. STRUMENTI

- Libri di testo in formato cartaceo e in formato digitale.
- Dizionari.
- Schemi, schede e mappe concettuali in formato cartaceo e digitale.
- Fotocopie.

- Materiale audiovisivo e fotografico.
- Materiale multimediale.
- Attrezzature di laboratorio.
- Smart TV e LIM
- Computer.
- Tablet.
- Smartphone.
- Attrezzi sportivi.
- Registro elettronico.
- Piattaforme informatiche.
- Applicazioni informatiche.

2.2.3. SPAZI DELLA DIDATTICA

- Aule e spazi comuni
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio di Scienze.
- Biblioteca. diffusa
- Palestra.
- Campo sportivo.

2.2.4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Verifiche scritte (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Prove strutturate e/o semi-strutturate, valide come verifiche orali.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche.
- Relazioni individuali e/o di gruppo.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle verifiche orali e scritte di ogni disciplina si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziiani (www.liceipoliziani.com).

2.2.5. INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi di recupero *in itinere*, svolti secondo i tempi e le modalità ritenuti opportuni dai singoli docenti, dopo il Consiglio di classe di gennaio.

3. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Le comunicazioni relative all'andamento degli studenti sono state regolari ed efficaci sia in occasione dei ricevimenti dei docenti in orario antimeridiano, sia soprattutto durante i colloqui pomeridiani, questi ultimi si sono svolti in modalità online su registro Nuvola i giorni 4 Dicembre 2024 e 7 Aprile 2025. Le famiglie hanno poi potuto monitorare l'andamento scolastico degli alunni grazie all'accesso diretto alle valutazioni individuali sul registro Nuvola con password individuale.

Al fine di coinvolgere il più possibile le famiglie nel processo di insegnamento/apprendimento e di maturazione culturale degli studenti secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono state attivate le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

- pagelle a conclusione del trimestre e del pentamestre (consultabili dalle famiglie tramite registro elettronico);
- ricevimento individuale dei docenti in orario antimeridiano (due volte al mese) in modalità online su registro Nuvola o in presenza;
- ricevimenti generali delle famiglie on line su Nuvola 4 Dicembre 2024 e 7 Aprile 2025.
- consigli di classe svolti in modalità online su Google Meet e in presenza;
- sito web dell'Istituto;
- registro elettronico.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE

4.1. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie è scaturita dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il Consiglio di classe, attraverso i descrittori (tra i quali viene assegnato un ruolo prioritario al “Rispetto del Regolamento di Istituto”), individua il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (almeno 4 descrittori su 6).

Parametro	Frequenza	Rispetto delle regole	Interazione con i docenti, il gruppo classe e l'istituzione scolastica	Interesse, disponibilità e apertura all'apprendimento	Svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola
Valore						
10	ASSIDUA (massimo 3% assenze)	PIENO E COSTANTE	OTTIMA	OTTIMI	CONSAPEVOLE E PUNTUALE	ATTIVA
9	REGOLARE (massimo 5% assenze)	COSTANTE	BUONA	APPREZZABILI	COSTANTE	SODDISFACENTE
8	NON SEMPRE ASSIDUA (massimo 10% assenze)	GENERALMENTE COSTANTE	POSITIVA	GENERALMENTE CONTINUI	ABBASTANZA REGOLARE	ADEGUATA
7	INCOSTANTE (massimo 15% assenze)	EPISODICHE MANCANZE DISCIPLINARI (1)	NON SEMPRE CORRETTA	LIMITATI	DISCONTINUO	NON SEMPRE ADEGUATA
6	DISCONTINUA (massimo 20% assenze)	SANZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI (2)	POCO CORRETTA	SCARSI	CARENTE	INCOSTANTE
5	IRREGOLARE (massimo 25% assenze)	GRAVI SANZIONI DISCIPLINARI (3)	SCORRETTA	SPORADICI	MOLTO CARENTE	INADEGUATA

(1) Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto.

(2) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, anche soggetti a sanzioni disciplinari.

(3) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a gravi sanzioni disciplinari.

4.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 stabilisce che, ai sensi dell'art. 15 del d.l. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale,

procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.l. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia di credito. il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione tenendo conto della tabella sottostante:

Attività di fascia 1 (da sole comportano il conseguimento del punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico di cui alla tabella A del D.M. 62/17. Si applicano a partire da una media di x,17, tranne che per i voti superiori alla media di 9/10)

Certificazioni	<ul style="list-style-type: none"> • ICDL (certificazione completa) • Corsi di lingue con certificazioni conseguite nell' a.s. in corso (dal livello B1 presenze ai corsi 75%)
Coro – Orchestra	<ul style="list-style-type: none"> • oltre i 2/3 delle prove
Teatro a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività svolte con frequenza del 90% delle ore
Concorsi, competizioni, premi nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento con attestazione di premiazione e/o medaglie in fase nazionale
<i>Open day</i> interni	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a tutti gli open day
“Pasticcini di filosofia”	<ul style="list-style-type: none"> • (oltre il 75% di presenze al corso)
Corso in preparazione al <i>Certamen Politianum</i> e relativa gara	<ul style="list-style-type: none"> • (oltre il 75% di presenze al corso)

Attività di fascia 2 (che comportano il conseguimento del punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico se certificate in numero minimo di due). Si applicano a partire da una media di $x,37$, tranne che per i voti superiori alla media di $9/10$):

Pon, Por, Erasmus, ICDL – Progetti con almeno 20 ore di frequenza.
Partecipazione a tutte le riunioni degli Organi collegiali della scuola: Consiglio di Classe, Consiglio d'Istituto, Consulta provinciale degli studenti, Parlamento Regionale.
Partecipazione ad almeno una giornata di Open day (3+3 ore).
Certificazioni rilasciate da enti esterni e coerenti con PTOF, con impegno orario minimo di 15 ore.
Attività sportiva agonistica a livello nazionale (senza riconoscimenti o premi).
Potenziamento della lingua e cultura greca e latina (75% della frequenza).

Attività di fascia 3 (che comportano il conseguimento del punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico se certificate in numero minimo di tre). Si applicano a partire da una media di $x,37$, tranne che per i voti superiori alla media di $9/10$).

Frequenza di accademie di danza o di teatro riconosciute che rilascino certificati qualificati
Partecipazione a concorsi, competizioni o premi con superamento della fase d'istituto (si valuta dalla fase provinciale in poi)
Assiduità nella frequenza scolastica (non oltre il 5% di assenze)
Partecipazione ad attività di volontariato con attestato rilasciato dall'associazione/organizzazione riconosciuta a livello nazionale, per un minimo di 5 ore
Attività sportiva agonistica continuativa a livello regionale/provinciale con attestato rilasciato dalle federazioni nazionali
ICDL Certificazione conseguimento del Corso base
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
Valutazione di Eccellente in Religione o attività alternativa
Partecipazione ad attività di orientamento in entrata (min. 6 ore)

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo se lo studente consegue una media da $9,1$ in poi.

5. SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte nei giorni 6, 7, 8 marzo 2025 secondo il seguente calendario:

- 06/03/2025: prova di Italiano (dalle ore 9,00 alle ore 11,00; durata 120 minuti);
- 07/03/2024: prova di Matematica (dalle ore 9,00 alle ore 11,00; durata 120 minuti);
- 8/03/2024: prova di Inglese (*reading* dalle ore 9,00 alle ore 10,30; *listening* dalle ore 11,00 alle ore 12,00).

6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato (Lingua e letteratura italiana) si è svolta il giorno 9 maggio 2025 (durata: 5 ore). Sono state somministrate le sette tracce (due tracce di tipologia A, tre tracce di tipologia B e due tracce di tipologia C), come da normativa vigente per l'Esame di Stato. Gli studenti hanno usufruito del vocabolario della lingua italiana.

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato (Lingua e cultura straniera 1: Inglese) si è svolta il giorno 7 maggio 2025 (durata: 5 ore). Alla classe sono state somministrate due tracce consistenti nella comprensione di un testo di attualità e uno letterario (Lingua 1 Livello B2) per un totale di quindici quesiti, a risposta aperta e chiusa, e successivamente, nella produzione scritta, di due testi espositivi-argomentativi di lunghezza fra 200 e 250 parole. Gli studenti hanno usufruito dei dizionari monolingue e bilingue.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

7.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Candidato:Classe.....

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione coesione e coerenza del testo scadenti Organizzazione e pianificazione del testo inadeguate; coesione e coerenza testuale scarse Carenze significative nella pianificazione e organizzazione nella coesione e coerenza testuale Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	
INDICATORE 2 ▪ Ricchezza e padronanza lessicale. ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Repertorio lessicale povero e con numerose e significative	1 2 3 4 5	

	<p>improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici 6 ortografici e nell'uso della punteggiatura Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze</p> <p>nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e 7 nell'uso della punteggiatura Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e 8 nell'uso della punteggiatura Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; 9 presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; 10 presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'usc della punteggiatura Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di 11 imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma 12 adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma 13 complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura. Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza 14 nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza 15 formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza 16 nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza 17 nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza 18 nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte 19 stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura 20</p>		
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<p>Assenti 1 Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e 2 valutazioni personali assenti Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e 3 con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con 4 numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comun riportati acriticamente; Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con 5 numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi 6 critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente</p>		

	motivati		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente	1	
	Carente	2	
	Scarso	3	
	Limitato	4	
	Parziale	5	
	Accettabile	6	
	Adeguito	7	
	Evidente e corretto	8	
	Puntuale	9	
	Completo e sicuro	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente	1	
	Carente: comprensione quasi del tutto errata	2	
	Scarsa: frequenti e gravi fraintendimenti	3	
	Lacunosa e/o con numerosi fraintendimenti	4	
	Approssimativa: comprensione con alcuni fraintendimenti	5	

	non gravi e non approfondita Accettabile: comprensione globalmente corretta, ma non approfondita Pertinente Complessivamente efficace Completa Sicura e dettagliata	6 7 8 9 10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente Carente: analisi quasi del tutto errata Scarsa: analisi appena accennata Incerta: analisi errata o incompleta Approssimativa: analisi con molte imprecisioni Accettabile: analisi generalmente corretta, con alcune imprecisioni Pertinente: analisi corretta e adeguata, non del tutto approfondita Precisa e corretta Completa Sicura e dettagliata	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente Carente: interpretazione quasi del tutto errata Scarsa: interpretazione appena accennata Incerta: interpretazione parziale e con numerose imprecisioni Approssimativa: interpretazione parziale e con alcune imprecisioni Accettabile: interpretazione generalmente corretta, ma non del tutto articolata Pertinente: interpretazione corretta e articolata Puntuale Completa e sicura Significativa e personale	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	

Punteggio totale in centesimi:..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):/ 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

TIPOLOGIA B

Candidato: Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti	1	
	Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate	2	
	Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti	3	
	Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse	4	
	Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale	5	
	Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate	6	
	Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse	7	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente	9	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee	10	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili	11	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate	12	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti	13	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	14	
	Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	15	
	Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti	17	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete	18	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative	19	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti	20	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricchezza e padronanza lessicale. ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	3	
	Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	4	
	Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	5	

	Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	6	
	Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	7	
	Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	8	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	9	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura	11	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	12	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.	13	
	Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	14	
	Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	15	
	Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	16	
	Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	17	
	Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	18	
	Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata	19	
	Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura	20	
INDICATORE 3	Assenti	1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni	5	

personali sporadici e non pertinenti		
Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati	6	
Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	
Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfondite e coerenti	9	
Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfondite e coerenti	10	
Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfondite, ma generalmente coerenti	11	
Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfondite, ma coerenti	12	
Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfondite e coerenti	13	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfondite e coerenti	14	
Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfondite e coerenti	15	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfondite, articolate e coerenti	16	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolate	17	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assenti	1	
	Mancato riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni	2	
	Scadenti: parziale riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni principali	3	
	Scarse: individuazione solo di aspetti marginali della tesi e con numerosi fraintendimenti delle argomentazioni	4	
	Carenti: individuazione parziale della tesi e con	5	

	<p>fraintendimenti delle argomentazioni</p> <p>Confuse: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e confuso</p> <p>Limitate: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale</p> <p>Approssimative: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e impreciso</p> <p>Accettabili: tesi e argomentazioni individuate solo nelle loro linee essenziali</p> <p>Adeguate: tesi individuata in modo corretto, alcune inesattezze nell'individuazione delle argomentazioni</p> <p>Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni</p> <p>Tesi compresa in modo approfondito e argomentazioni individuate correttamente</p> <p>Tesi e argomentazioni individuate in modo consapevole e puntuale</p> <p>Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto e approfondito</p> <p>Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto, approfondito e critico</p>	6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	
<p>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p>	<p>Assente</p> <p>Appena rilevabile: articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi</p> <p>Scadente: percorso argomentativo fortemente contraddittorio, utilizzo errato dei connettivi</p> <p>Scarsa: percorso argomentativo poco sviluppato e con frequenti contraddizioni, utilizzo errato dei connettivi</p> <p>Carente: percorso argomentativo incoerente, utilizzo errato dei connettivi</p> <p>Incerta: percorso argomentativo poco sviluppato e con argomentazioni non sempre coerenti, utilizzo spesso errato dei connettivi</p> <p>Limitata: percorso argomentativo sviluppato in modo semplice e con argomentazioni non sempre coerenti, utilizzo non sempre corretto dei connettivi</p> <p>Approssimativa: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi</p> <p>Accettabile: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni generalmente coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi</p> <p>Adeguate: percorso argomentativo chiaro, ma con argomentazioni semplici e connettivi generalmente adeguati</p> <p>Percorso argomentativo chiaro, con uso corretto dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Percorso argomentativo articolato, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Percorso argomentativo articolato e critico, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Competente: percorso argomentativo articolato e critico, con uso appropriato dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati</p>	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	
<p>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>	<p>Assenti</p> <p>Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti</p>	1 2	

Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti	3	
Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti	4	
Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti	5	
Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti	7	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati	8	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali	9	
Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10	

Punteggio totale in centesimi:/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):/ 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

TIPOLOGIA C

Candidato: Classe:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti	1	
	Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate	2	
	Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti	3	
	Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse	4	
	Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale	5	
	Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguata	6	
	Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confusa	7	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente	9	

	<p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee 10</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili 11</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate 12</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti 13</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti 14</p> <p>Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti 15</p> <p>Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti 16</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti 17</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete 18</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative 19</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti 20</p>	
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricchezza e padronanza lessicale. ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	<p>Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti 1</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 2</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 3</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 4</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 5</p> <p>Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 6</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 7</p> <p>Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 8</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 9</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 10</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura 11</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura. 12</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura. 13</p> <p>Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza 14</p>	

	<p>nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura</p>	15 16 17 18 19 20	
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<p>Assenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti</p>	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	

Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	16	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	17	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
•Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente	1	
	Appena rilevabile: consegne interamente disattese	2	
	Scadente: evidente discordanza tra il testo e la traccia; titolo inadeguato (divisione in paragrafi del tutto incoerente)	3	
	Scarsa: forte discordanza tra il testo e la traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)	4	
	Carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)	5	
	Confusa: carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi incoerente)	6	
	Limitata: limitata pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente)	7	
	Approssimativa: modesta pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente)	8	
	Accettabile: parziale pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non sempre coerente)	9	
	Adeguate: testo complessivamente pertinente alla traccia e titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata)	10	
	Pertinenza alla traccia presente; titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata)	11	
	Soddisfacente: completa pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)	12	
	Puntuale pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)	13	
	Pertinenza rispetto alla traccia completa e puntuale; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)	14	
	Efficace sviluppo della traccia; titolo adeguato ed efficace (divisione in paragrafi articolata e accurata)	15	

• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente	1	
	Appena rilevabile: testo decisamente frammentato e confuso	2	
	Scadente: esposizione molto confusa, nessi logici fortemente inadeguati	3	
	Scarso: esposizione e sviluppo molto confusi	4	
	Carente: esposizione e sviluppo confusi	5	
	Incerto: esposizione confusa, sviluppo talvolta confuso	6	
	Limitato: esposizione non sempre chiara, sviluppo eccessivamente schematico con nessi logici non sempre coerenti	7	
	Approssimativo: esposizione non sempre chiara, sviluppo schematico con nessi logici non sempre coerenti	8	
	Accettabile: esposizione e sviluppo approssimativi, ma nel complesso coerenti	9	
	Adeguate: esposizione generalmente chiara e lineare nello sviluppo	10	
	Sviluppo ordinato e coerente nell'esposizione	11	
	Soddisfacente: sviluppo ordinato, esposizione coerente e appropriata	12	
	Sviluppo ordinato e coerente, esposizione chiara ed efficace	13	
	Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione	14	
	Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione; ottimo uso di linguaggi e registri specifici	15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenti	1	
	Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	2	
	Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti	3	
	Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti	4	
	Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti	5	
	Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali	9	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10	

Punteggio totale in centesimi:...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):...../ 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

7.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Candidato: Classe.....

	DESCRITTORI	TRACCIA 1	TRACCIA 2
Comprensione del testo	Comprensione completamente corretta e pertinente a quanto richiesto	5	5
	Comprensione corretta, pertinente a quanto richiesto anche se non completa	4	4
	Comprensione complessivamente corretta e nel complesso aderente a quanto richiesto	3	3
	Comprensione parziale; non sempre aderente a quanto richiesto	2	2
	Comprensione limitata e superficiale	1	1
Interpretazione/ analisi del testo	Completa e argomentata.	5	5
	Corretta e chiara	4	4
	Semplice e schematica	3	3
	Superficiale e lacunosa	2	2
	Errata e inappropriata	1	1
Produzione scritta: Aderenza alla traccia	Traccia sviluppata in modo pienamente pertinente, esauriente, e con apporti personali	5	5
	Traccia sviluppata in modo preciso e coerente	4	4
	Traccia sviluppata in modo appropriato, ma semplice e schematico	3	3
	Traccia sviluppata in modo incompleto e confuso	2	2
	Traccia sviluppata in minima parte e non rispetta le richieste	1	1
Produzione scritta: Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Esposizione coesa e organizzazione del testo coerente, linguisticamente corretta, ricca e scorrevole	5	5
	Esposizione e organizzazione del testo complessivamente corrette e ben strutturate, seppure in presenza di alcune imprecisioni linguistiche	4	4
	Esposizione e organizzazione del testo semplici e lineari, forma accettabile anche in presenza di errori che comunque non pregiudicano la comprensione	3	3
	Esposizione imprecisa e organizzazione del testo frammentaria, con errori formali diffusi	2	2
	Esposizione disorganica con errori formali gravi e diffusi	1	1
Punteggio parziale	/20/20
PUNTEGGIO TOTALE		TOTALE.....: 2=...../20	

7.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4- 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

8. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Sofia Scaramelli

A.S. 2024-2025

CLASSE VCL

Manuale in uso nella classe: “I classici nostri contemporanei”, G. Baldi-S. Giusso. Ed. in quattro volumi, Pearson, Paravia, Milano-Torino 2019. Voll. 3.1-3.2

Ore del trimestre: 40

Ore del pentamestre: 80

Profilo della classe

La classe VCL è composta di 19 elementi, tutti provenienti dalle zone limitrofe a Montepulciano e, gli alunni stranieri che sono presenti, sono in Italia dalla nascita. Dal punto di vista comportamentale si sono sempre dimostrati abbastanza partecipativi, interessati ed educati, sebbene si registrino alcuni alunni particolarmente passivi. Al contrario sono presenti alcuni (tre allievi), che potremmo definire punte di eccellenza della classe non solo per la partecipazione e lo spirito di osservazione, ma anche per le ottime capacità di scrittura e di rielaborazione personale, dimostrando sempre, anche all'orale, ottime capacità dialettiche dovute ad uno studio costante e sistematico, accreditatosi nel corso del triennio, ma già in evidenza fin dal biennio. In alcune allieve invece permangono alcune difficoltà espositive in Italiano soprattutto nella forma scritta e nella rielaborazione personale dei contenuti, che dimostrano talvolta la mancanza di una applicazione costante. Sono presenti inoltre anche una fascia di studenti che ha raggiunto un rendimento scolastico adeguato e in linea con gli obiettivi disciplinari richiesti, mantenendosi costanti per tutto il triennio.

Generalmente si può quindi affermare che la classe, non sia omogenea né per risultati né per comportamento, si è forse orientata soprattutto ad approfondire le materie di indirizzo (le lingue straniere), curandosi un po' meno delle discipline a corredo della preparazione umanistica complessiva.

Bilancio didattico

All'inizio dell'anno scolastico, in sede di dipartimento e di Consiglio, sono stati definiti gli obiettivi, formativi e didattici, indicati nella programmazione iniziale e contenuti nel PTOF. Qui di seguito sono riportati gli obiettivi effettivamente raggiunti dagli allievi.

Obiettivi di conoscenza

- Conoscere i contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari) e le principali correnti letterarie.
- Conoscere la struttura e le peculiari caratteristiche dei tipi di testo esaminati e delle tipologie di composizione scritta previste per l'Esame di Stato.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina e gli strumenti necessari all'analisi formale di un testo letterario

Obiettivi di competenza

- Padroneggiare la lingua italiana sia orale che scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Riconoscere i diversi tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali e saper produrre testi diversificati a seconda del destinatario e degli scopi comunicativi.
- Applicare in modo consapevole le conoscenze relative al lessico specifico ed agli strumenti necessari all'analisi di un testo letterario in prosa e in poesia.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, le conoscenze sul piano sincronico e diacronico e saper esporle secondo un percorso logico e coerente.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Obiettivi di capacità

- Sviluppare le capacità di decodificazione, comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario attraverso un lavoro finalizzato a capire come esso è costruito sulla base sia delle convenzioni letterarie, sia delle particolari intenzioni comunicative dell'autore.
- Promuovere la capacità di contestualizzare il fenomeno letterario, cogliendo il rapporto fra testo, autore ed epoca.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere sui generi letterari, sulle poetiche e su alcune significative tematiche antropologiche legate alla storia letteraria in programma, in modo tale da riconoscere la continuità di temi, forme e generi attraverso il tempo.

Metodologie

L'insegnamento della storia della letteratura ha seguito l'ordine cronologico degli autori, ma si è operato separando la trattazione degli autori dell'Ottocento da quelli del Novecento. I vari argomenti sono stati comunque affrontati dando rilievo al rapporto degli autori e delle loro opere con il contesto storico e culturale di appartenenza, e sottolineando gli elementi di analogia e differenza tra gli scrittori di epoche diverse.

Lo studio si è concentrato sulla lettura, sull'analisi e l'interpretazione di brani o di opere intere, affrontati per lo più a lezione con l'aiuto e la guida dell'insegnante. Molto spazio è stato dato all'approfondimento di alcuni aspetti dei periodi culturali, degli autori o delle opere studiati. Oltre ai testi presenti nel manuale sono stati analizzati anche brani forniti dalla docente e diffusi in tutti i modi previsti online e sul cartaceo, spesso supportati da riassunti e schemi. Nella prima e nella seconda parte dell'anno è stato dedicato spazio alla preparazione della Prima prova scritta, attraverso spiegazioni teoriche sulle varie tipologie ed esercitazioni, in previsione delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Si sono infatti colte le opportunità che tale contesto poteva presentare; l'insegnamento pertanto, pur essendo stato svolto per lo più attraverso la lezione frontale, è stato modificato nella spiegazione del testo sul quale si è spesso lavorato direttamente con sottolineature, annotazioni e rimandi; inoltre si è colta l'occasione per esplorare molte delle espansioni digitali offerte dal manuale, corredando la spiegazione attraverso brevi videolezioni, analisi interattive o approfondimenti.

Tipologia e tempi delle verifiche

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato valutato *in itinere* attraverso i seguenti strumenti di verifica:

- attività quotidiana di studio in classe;
- relazioni e compiti a casa;
- compiti in classe, nel numero stabilito in sede di riunione di Dipartimento;
- verifiche orali: interrogazioni non programmate, talvolta esercitazioni scritte valide per l'orale.

L'esito delle verifiche è stato comunicato al termine della verifica stessa, se orale e immediatamente valutabile, o non appena gli elaborati scritti sono stati corretti.

Materiali didattici utilizzati

Oltre ai libri di testo e ai dizionari sono stati usati la lavagna e ogni sistema multimediale ritenuto, di volta in volta, necessario e fruibile da parte degli alunni.

Criteri di valutazione

Ogni singolo alunno è valutato, per le prove sia orali sia scritte, tenendo conto delle griglie di valutazione elaborate e stabilite dal Dipartimento di materie letterarie.

Nella valutazione finale inoltre si terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione manifestata, del metodo di studio e del progressivo apprendimento sulla base del livello di partenza.

Contenuti disciplinari svolti fino al 15 maggio 2025

Il Romanticismo: quadro storico e culturale

Lettura e analisi di

M.me de Stäel, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*

G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*

Giacomo Leopardi: vita, pensiero e poetica, opere:

Da lo *Zibaldone* lettura e analisi di

Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza

La rimembranza

Dagli *Idilli*, lettura e analisi di

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Dalle *Operette morali*, lettura e analisi di:

Dialogo della natura e di un Islandese

La ginestra, analisi del contenuto.

Il Positivismo, quadro storico e culturale

Il Naturalismo, quadro storico e culturale

Il Verismo: quadro storico e culturale

Giovanni Verga: vita, pensiero e poetica, opere.

Dalle *Lettere*, lettura e analisi di

L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Dalla *Prefazione a L'amante di Gramigna*, lettura e analisi di

"*Dedicatoria a Salvatore Farina*"

Dalla *Prefazione ai Malavoglia*, lettura e analisi di:

I "vinti" e la "fiumana del progresso"

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia, caratteristiche generali

Lettura e analisi di

L'inizio dei Malavoglia

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Da *Novelle rusticane*, lettura e analisi di:

La roba

Da *Mastro-don Gesualdo*, caratteristiche generali

Il campo sociale del *Mastro-don Gesualdo*

Lettura e analisi di: *La morte di Gesualdo*

IL DECADENTISMO

Da **Baudelaire**: Perdita dell'aureola

Corrispondenze, analisi e commento al testo poetico

L'albatro, analisi e commento del testo in oggetto.

L'età delle avanguardie: quadro storico e culturale

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti:

Il primo manifesto del Futurismo

-Bombardamento

Il primo Novecento: quadro storico e culturale.

Italo Svevo: vita, pensiero e poetica, opere

Una vita, caratteristiche generali

Lettura e analisi di

Macario e Alfonso: le ali del gabbiano

Senilità, caratteristiche generali

Lettura e analisi di

Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno, caratteristiche generali

Lettura e analisi di

Il fumo

La morte del padre

La storia del mio matrimonio

La moglie e l'amante

La profezia di una apocalisse cosmica

Il Decadentismo: quadro storico e culturale

Gabriele D'Annunzio:

Vita, pensiero e poetica.

Dall'estetismo al superomismo

La fase della bontà

Materiale didattico "*Il piacere* e la crisi dell'estetismo" "I romanzi del superuomo"

Da *Il piacere*, lettura e analisi di

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da *Le vergini delle rocce*, lettura e analisi

Da *Alcyone*, lettura e analisi di
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica.

Il fanciullino (vol. 5 p. 334)

Una poetica decadente

Microsaggio: Il “fanciullino” e il “superuomo”: due miti complementari

Da *Myrica* lettura e analisi di :

X Agosto

Novembre

Il Tuono

Il lampo

Temporale

Dai *Canti di Castelvecchio* lettura e analisi di:

Il gelsomino notturno

Luigi Pirandello. Vita, pensiero e poetica

Dagli Scritti, lettura e analisi di:

La vita come «enorme pupazzata»

Da *L'Umorismo*, lettura e analisi di

La crisi di fine secolo: la «relatività di ogni cosa»

L'arte epica «componere», quella umoristica «scomponere»

La «forma» e la «vita»

La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

Da *Novelle per un anno*, lettura e analisi di:

-*Il treno ha fischiato*

-*Ciaula scopre la luna*

Il fu Mattia Pascal, caratteristiche generali

Lettura e analisi di:

«Maledetto sia Copernico!»

Una tragedia buffa

Adriano Meis entra in scena

Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino

La lanterinosofia

Adriano Meis e la sua ombra

L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba

Pirandello drammaturgo:

Il teatro di Pirandello e sue caratteristiche:

Sei personaggi in cerca d'autore: trama e analisi

Eugenio Montale, vita e opere, la poetica

Da “Ossi di Seppia”:

I limoni

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

La docente
Prof.ssa Sofia Scaramelli

8.2. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (LINGUA INGLESE)

Docente: Prof. Lorenzo Malvagia

A.S. 2024-2025

CLASSE VCL

Manuali in uso nella classe

I volumi utilizzati principalmente nel corso del corrente anno scolastico sono i seguenti:

- PERFORMER HERITAGE, Spiazzi, Tavella, Layton,,Zanichelli editore, voll. 1-2.
- GATEWAY TO SUCCESS B2, David Spencer MacMillan elt. Editore. Il suddetto manuale è stato prevalentemente utilizzato quest'anno per rinforzare le abilità di reading-comprehension, ampliare il lessico e come revisione grammaticale.

Ore effettuate fino al 15 maggio

- Trimestre: 53 ore di lezione.
- Pentamestre: 67 ore di lezione
- Totale: 120 ore di lezione.
- Un'ora a settimana è stata svolta in compresenza con l'insegnante madrelingua, prof.ssa Edinamara Rufino

Profilo della classe

La 5CL presenta 19 alunni (3 ragazzi e 16 ragazze): sono stato l'insegnante di lingua inglese della classe nell'arco di tutto il triennio, mentre nel corso del biennio si sono altalenati due differenti docenti fra primo e secondo anno.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è mostrata rispettosa, tendenzialmente propositiva e desiderosa di collaborare e di partecipare alle lezioni in maniera abbastanza attiva e ciò ha facilitato l'instaurazione di un rapporto piuttosto proficuo e positivo fra il sottoscritto insegnante e i discenti. Lo svolgimento e la scorrevolezza delle lezioni sono entrambi stati regolari e la prevalenza degli studenti ha dimostrato solide capacità ricettive delle nozioni e dei campi ove poter migliorare dal punto di vista dell'interazione sia scritta che orale.

Dal punto di vista didattico la classe ha mediamente mostrato un interesse discreto e costante nei confronti delle tematiche proposte, sia quelle di stampo lessico-grammaticale che quelle di natura storica-letteraria. Le valutazioni finali rivelano come la maggioranza della classe abbia raggiunto un livello che varia dall'accettabile/buono all'ottimo. Ho riscontrato generalmente un impegno e una volontà di migliorare abbastanza costante e lineare, al netto di alcune battute d'arresto che non hanno però mai minato la loro determinazione. In generale, la comprensione di testi letterari e non letterari è discreta, la correttezza formale durante le interazioni orali risulta prevalentemente corretta e la fluidità risulta essere apprezzabile. Vi è un gruppo di alunni che non solo ha raggiunto gli obiettivi didattici generali con sicurezza e con relativa facilità, ma è anche in grado di rielaborare in maniera ottimale informazioni e contenuti di diversa natura, interagire sia in forma che scritta che orale adoperando una morfosintassi corretta e scorrevole e organizzare un discorso in modo lineare e preciso. Un secondo gruppo di studenti, più ampio, presenta un andamento che varia dalla sufficienza a valutazioni complessivamente buone o più che buone; al netto di un andamento leggermente più altalenante, ogni alunno appartenente a questo gruppo detiene un punto di forza che ha permesso loro di svolgere un percorso dignitoso nell'arco del corrente anno scolastico e del triennio intero. Figura infine un gruppo più ristretto di studenti con delle difficoltà leggermente più marcate e che al netto

del loro impegno presentano maggiori problematiche nella rielaborazione di informazioni e di testi orali e scritti proposti di propria mano. Un numero ristretto di questi alunni di quest'ultimo gruppetto, ad oggi, non hanno completamente conseguito il superamento degli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro stipulato a inizio anno scolastico 2024-25.

Obiettivi didattici generali

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **CONOSCENZE:** La maggior parte degli alunni detiene una conoscenza almeno generale dell'evoluzione del sistema letterario Inglese nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale. Mediamente, essi possiedono una discreta conoscenza dei generi letterari e i caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti tra le opere più indicative dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere, riconoscendo in maniera adeguata le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative
- **COMPETENZE:** Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso sono mediamente in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali sintetizzarlo e, soltanto in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale. Gli alunni (sebbene non in maniera omogenea all'interno della classe) sono capaci di instaurare confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature. Essi hanno potenziato le abilità ricettive attraverso l'ascolto di testi di varia natura e complessità. Per quanto attiene alla produzione orale in lingua, parte della classe si esprime con proprietà di linguaggio, discreta pronuncia e accettabile scorrevolezza espositiva.
- **CAPACITÀ:** Gli alunni hanno globalmente potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà inglese. Vi è diffusamente una maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare, sebbene tale acquisizione non sia stata completamente uniforme all'interno del gruppo classe.

Metodologia

Nel corso dell'ultimo anno il lavoro è stato indirizzato principalmente a fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, non solo nei suoi tratti fondamentali ma anche in un più ampio contesto storico-culturale seguendo un criterio cronologico. Partendo da un'analisi linguistica del singolo testo letterario, attraverso la lettura, la traduzione del testo e la sua divisione in sequenze, gli studenti hanno potuto individuare la struttura del discorso, il tipo di lessico usato, l'eventuale presenza di figure retoriche, i campi semantici. Da un'analisi di tipo linguistico si è passati a un'analisi della struttura narrativa (tipo di narratore, intreccio, personaggi, luoghi e tempi della narrazione) per poi passare ad analizzare i contenuti del testo stesso e iniziare un discorso critico sul testo, sull'autore e sul contesto storico- sociale e letterario in cui l'opera si è formata, favorendo nello stesso tempo il confronto con opere di autori di diversa cultura. Alla base dell'intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della lingua come strumento di comunicazione, come veicolo cioè per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato. È stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per

verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto. L'attività di recupero e sostegno è stata parte integrante del lavoro svolto; tutti gli argomenti trattati sono stati ripetuti più volte coinvolgendo l'intero gruppo di studenti. Data la scelta di Lingua e Cultura Straniera 1 come materia della seconda prova d'esame per quel che concerne il Liceo Linguistico, sono state svolte diverse prove volte alla preparazione, all'acquisizione e al consolidamento della capacità di comprendere diversi testi, sia di tipologia letteraria che correlati all'attualità (articoli, saggi etc), oltre alla capacità di elaborare due testi scritti di differente varietà, in cui gli studenti rielaborano in modo personale contenuti di varia natura. Il 7 maggio 2025 è stata effettuata una simulazione di prova d'esame in cui gli studenti hanno effettuato prove di comprensione e interpretazione di due testi lunghi (complessivamente) circa 1000 parole e la stesura di due brani lunghi 200-250 parole ciascuno. La prova è riconducibile ad un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue.

Strumenti

Tra gli strumenti per l'insegnamento non sono stati usati solo libri di testo ma anche ulteriori fotocopie, schemi e schede fornite direttamente dal docente; da una parte ciò è stato fatto per approfondire, soprattutto per quel che concerne le esercitazioni in previsione delle prove INVALSI di marzo, dall'altra si sono utilizzati strumenti sopra citati tratti da altri libri di testo per l'analisi d'altri brani letterari ritenuti importanti per una piena comprensione di un particolare autore o tematica. Le lezioni non si sono focalizzate unicamente su materiali cartacei: tra gli strumenti spesso usati figurano video prima visionati e poi discussi inerenti alle tematiche sia storico-letterarie che di attualità trattate, commenti di libri forniti dal docente e discussioni in lingua su spunti forniti dall'attualità.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche scritte sono state costituite da prove di comprensione con domande ed essays che aiutassero gli alunni a familiarizzare con le tipologie della seconda prova degli esami e da test di simulazione della prova INVALSI. Le verifiche orali sono consistite, per le prove di tipo formativo, in frequenti domande, interventi individuali, test di comprensione e produzione basati sull'analisi di brani, su lavori di gruppo assegnati per casa relativi all'analisi di un testo o di un libro proposto e class-discussion per verificare il livello di partecipazione e conoscenza in itinere. Le verifiche di tipo sommativo sono consistite invece in interrogazioni più complesse e approfondite effettuate alla fine d'ogni segmento educativo. Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani La valutazione finale è scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa nonché dagli apporti dati a livello d'analisi critica e dalla capacità di operare collegamenti con altre discipline; si è inoltre, tenuto conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, della partecipazione e collaborazione dimostrata in classe.

I descrittori individuati sono i seguenti:

- Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco ed appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.
- Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espressa, lessico e ortografia fundamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento se guidato.

- Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.
- Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.
- Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.
- Livello gravemente insufficiente, voti numerici 3 e inferiori: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Dai due volumi del libro di testo "Performer Heritag" (il primo e il secondo) sono stati svolti i seguenti argomenti. Gli autori studiati sono segnalati in grassetto e per ogni autore è stata studiata la vita, le opere principale, gli aspetti principali del proprio stile e analizzato in dettaglio i testi a loro associati:

THE ROMANTIC AGE

- The Industrial Revolution
- A new sensibility (link to today: the sublime in painting)
- Early Romantic poetry
- The Gothic novel
- Romantic poetry and Romanticism
- **William Blake**: "The Lamb" and "The Tyger"
- **William Wordsworth**: "Daffodils"
- **Samuel Taylor Coleridge**: "The Rime of the Ancient Mariner" ("The killing of the Albatross")

THE VICTORIAN AGE

- The dawn of Victorian Age
- The Victorian compromise
- Early Victorian thinkers
- The American Civil War
- The later years of Queen Victoria's reign
- The late Victorians
- The Victorian novel
- American Renaissance
- The late Victorian novel
- Aestheticism and Decadance
- **Charles Dickens**: "Oliver Twist" ("Oliver wants some more")
- **Walt Whitman**: "O Captain! My Captain!"
- **Oscar Wilde**: "The Picture Of Dorian Gray" ("The painter's studio")

THE MODERN AGE

- From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War
- The age of anxiety
- The USA in the first half of the 20th century
- Modernism
- Modern poetry
- The modern novel

- The interior monologue
- The War Poets (“The Soldier” by **Rupert Brooke** and “Dulce Et Decorum Est” by **Wilfried Owen**)
- **James Joyce**: “Dubliners” (“Eveline”)
- The inter-war years
- The Second World War
- **George Orwell**: “1984”

Parallelamente al programma sopra esposto, i ragazzi sono stati divisi in gruppi per la stesura (e la presentazione orale) di una review di un libro a loro assegnato: alcuni gruppi hanno scelto di leggere interamente alcune delle opere sopra esposte, altri hanno approfondito libri appartenenti a diversi autori. Nello specifico:

- **Lewis Carroll**, “Alice In Wonderland”
- **Francis Scott Fitzgerald**, “The Great Gatsby”
- **George Orwell**, “Animal Farm”
- **Arthur Conan Doyle**, “The Adventures of Sherlock Holmes”

QUELLO CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE ENTRO IL 10 GIUGNO

- The Irish Troubles
- The USA after the Second World War

EDUCAZIONE CIVICA

- “Eveline” by James Joyce (GOAL 5 from AGENDA 2030: Gender Inequality) - Discussion in class about the connection between the themes expressed in Charles Dickens’ works and their presence in the current events (Quality Education, Decent Work and Economic Growth, Reduced Inequalities: rispettivamente, Goals 4, 8 and 10) - Reflections and discussions about the success/failure of Agenda 2030 after almost ten years of its birth.
 - Sempre correlata alla gender inequality, a cavallo tra il 15 maggio e il 10 giugno si approfondirà la figura di Virginia Woolf e il suo saggio “A Room Of One’s Own” nell’ottica di un lavoro volto a dibattere sulle donne raccontate da scrittrici.
- Ore complessive svolte in data 15 maggio: 6.

Il Docente

Prof. Lorenzo Malvagìa

8.3. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Disciplina: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Docente: Prof.ssa Roberta Trinchini

A.S. 2024-2025

CLASSE V C linguistico

Testi adottati:

- Todo el mundo 2 ed. De Agostini - Unidad 20 : Qué has dicho? .El estilo indirecto, verbos con preposiciones y sin preposiciones
- Contextos literarios Ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate : 114

Profilo della classe

La classe 5C, da me seguita dal primo anno, è formata da 19 alunni, di cui tre maschi e sedici femmine. Nel complesso il gruppo ha interagito positivamente durante lo svolgimento delle attività proposte, manifestando un comportamento corretto, anche se lo studio quotidiano a casa per alcuni è stato superficiale e poco costante e pertanto per alcuni sono presenti difficoltà diffuse sia nella produzione scritta che in quella orale. Un primo gruppo ha riportato risultati più che buoni, con un impegno serio e costante, un secondo gruppo raggiunge dei risultati buoni o più che sufficienti, anche se lo studio è stato un po' alterno, un terzo gruppo, più esiguo, ha evidenziato difficoltà anche nelle conoscenze di base, con risultati al limite della sufficienza sia nello scritto che nell'orale. Per quanto attiene alle verifiche di letteratura, che sono oggetto del colloquio d'esame, alcuni hanno mostrato una buona padronanza dei contenuti e si sanno esprimere con lessico adeguato ed un'esposizione molto fluida, corretta e scorrevole mentre altri hanno esposto gli argomenti e tematiche con minore fluidità e proprietà di linguaggio specifico o un lessico meno appropriato, solo pochi dimostrano ancora difficoltà espositive, pur dimostrando conoscenza nei contenuti, anche se superficiale. Tutti hanno partecipato ai giochi linguistici, due alunni hanno conseguito un punteggio superiore a 90. Alcuni alunni hanno frequentato il corso per il conseguimento della certificazione linguistica DELE B1 e B2 già durante il terzo anno. Sempre in terza la maggioranza ha partecipato alla vacanza studio a Sevilla.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La maggior parte degli alunni rivela:

- di avere una conoscenza almeno generale dell'evoluzione del sistema letterario Spagnolo nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale.
- di possedere una conoscenza sufficiente dei generi letterari e dei caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti.
- di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative.

Competenze

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso:

- sono in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali, sintetizzarlo e, in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale.

- sono in grado di operare confronti tra testi di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature.
- hanno potenziato le abilità ricettive attraverso l'ascolto di testi di varia natura e complessità.

Capacità

Gli alunni hanno globalmente:

- potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà spagnola.
- acquisito consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare.

Finalità e obiettivi generali

L'insegnamento della lingua straniera ha come fine quello di contribuire, in armonia con le altre discipline, allo sviluppo delle facoltà espressive e in particolare quello di avviare il processo di acquisizione da parte dello studente della competenza comunicativa della lingua in oggetto.

Lo studio della lingua straniera deve avere come fine innanzitutto la soddisfazione dei bisogni comunicativi dello studente, il quale deve imparare a realizzare le proprie intenzioni comunicative in situazioni reali, utilizzando il lessico e le strutture morfo-sintattiche in modo adeguato.

Gli obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sono stati pensati sia in termini di reale competenza sia in termini di conoscenza di una cultura "altra", per cui al termine del triennio gli studenti hanno acquisito una competenza comunicativo-relazionale che li mette in grado di:

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati
- Produrre messaggi orali in lingua legati al contesto
- Produrre messaggi orali di tipo descrittivo-narrativo
- Comprendere e rispondere per iscritto a quesiti formulati su testi che hanno attinenza con l'ordine di studio
- Comprendere e interpretare testi letterari analizzandoli e dando loro una collocazione nel contesto socio-culturale

Gli obiettivi sopra descritti sono stati mediamente conseguiti da tutti gli alunni, pur con risultati differenziati.

La metodologia didattica

Nel corso del triennio il lavoro è stato indirizzato principalmente a sviluppare la competenza comunicativa e fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, nei tratti fondamentali accanto a uno studio cronologico della letteratura. Nel corso dell'ultimo anno il lavoro è stato indirizzato principalmente a fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, non solo nei suoi tratti fondamentali ma anche in un più ampio contesto storico-culturale seguendo un criterio cronologico. Alla base dell'intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della

lingua come strumento di comunicazione, come veicolo cioè per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato. E' stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto.

Strumenti di verifica e valutazione

L'orale è stato valutato attraverso colloqui o conversazioni il cui scopo è stato quello di accertare sia la competenza comunicativa acquisita, sia la conoscenza dei contenuti.

Nella valutazione delle prove scritte si è privilegiata la comprensione del testo e la rielaborazione personale dello stesso.

Sia allo scritto che all'orale sono state tollerate eventuali incertezze di carattere morfo-sintattico qualora non abbiano interferito con il passaggio della comunicazione.

Nella valutazione sommativa sono stati presi in considerazione, oltre agli obiettivi cognitivi, elementi quali l'interesse, l'impegno, la partecipazione nonché la progressione nello studio rispetto ai livelli di partenza.

I descrittori individuati sono i seguenti:

-Livello ottimo, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti, espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco e appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.

-Livello buono, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, espressione fluida, lessico e ortografia fundamentalmente corretti, capacità di rielaborazione autonoma, capacità di effettuare i necessari collegamenti e approfondimenti anche se guidato.

-Livello sufficiente, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.

-Livello mediocre, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative, errori grammaticali. Il testo prodotto manca di coesione e correttezza, che ne limitano la comprensione.

-Livello insufficiente, voto numerico 4. Conoscenze di base lacunose, l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.

-Livello gravemente insufficiente, voto numerico 3 o inferiore: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state costituite da prove di tipologia varia relative ad argomenti letterari o di attualità composte da domande con risposta aperta e chiusa e trattazioni sintetiche di argomenti. Allorquando sia stato necessario si sono svolte esercitazioni di revisione degli aspetti morfo-sintattici della lingua per non far perdere agli studenti il contatto con la dimensione strutturale di essa.

Le verifiche orali sono consistite, per le prove di tipo formativo, in frequenti domande, interventi individuali, e produzione basati sull'analisi di brani, per verificare il livello di partecipazione e conoscenza in itinere. Le verifiche di tipo sommativo sono consistite invece in interrogazioni più complesse e approfondite effettuate alla fine d'ogni segmento educativo. La valutazione finale è

scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa nonché dagli apporti dati a livello d'analisi critica e dalla capacità di operare collegamenti con altre discipline; si è, inoltre, tenuto conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa e della partecipazione dimostrata in classe.

I descrittori individuati sono i seguenti:

- Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco e appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni

- Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espressa, lessico e ortografia fondamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento se guidato.

- Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.

- Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.

- Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.

- Livello gravemente insufficiente, voti numerici 3 e inferiori: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

El Siglo XIX :

El Romanticismo

Contexto cultural: - Marco historico- Marco social- Marco artistico – Marco literario. – Para profundizar : La Independencia de las colonias americanas.

José de Espronceda: obras, estilo. Analisis de la poesia *La Cancion del pirata* pag 232

Gustavo Adolfo Bécquer : obras , estilo. Rimas y Leyendas. Analisis de unas Rimas : la XXI- XXIII- XLII-LIII de pag 240-242-243

El teatro y la prosa en general.

El Realismo y el Naturalismo

Contexto cultural: - Video sul Realismo. Marco historico -Marco social –Marco artistico y literario. –Para profundizar (litaraturas en paralelo) El Naturalismo espanol frente al naturalismo francés.

Benito Pérez Galdos: obras , estilo. Analisis del cap. III (estratto) de *Fortunata y Jacinta* pag.280

Leopoldo Alas Clarin: obras y estilo. *La Regenta* analisis del cap. XXX (estratto) pag.291

Modernismo y generacion del '98

Contexto cultural: - Marco historico (el Desatre del 98) -Marco social-Marco artistico y literario

Modernismo

Ruben Dario: obras y estilo . analisis de *Sonatina* pag.313 - lettura del cuento El Rey burgues
Antoni Gaudì y el modernismo (video)

La Generacion del '98

Antonio Machado: obras y poeticas. analisis de *Retrato* pag.360 - de *Allà, en las tierras altas* pag.362
-de *El crimen fue en granada* pag.412. *Caminante no hay camino* (P.P.T)

Miguel de Unamuno: obras, el teatro – el problema de Espana y el problema existencial

En torno al casticismo - *Niebla* (Lettura graduata ed. Cideb o integrale) y analisis de dos capp. I y XXXI pp330e 331 Para profundizar : Unamuno y Pirandello

El siglo XX:

Las vanguardias y la Generacion del '27

Contexto cultural: - Marco historico La dictadura de Primo de Riveira. La Segunda Repubblica espanola. La guerra civil . Francisco Franco (visione del documentario Los dictadores : Franco). Para profundizar: Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil. - Marco artistico – Marco literario.

Las vanguardias: Ramon Gomez de la Serna . *Las Greguerias* pag.380

Laboratorio di scrittura creativa: produzione di poesia come calligrammi.

La Generacion del '27

Federico Garcia Lorca: obras y poetica. – Cancion del jinete pag 394 – La guitarra pag 401- Para profundizar : los simbolos en la obra de Garcia Lorca. El teatro de Lorca: *La casa de Bernarda Alba* (lettura completa del drama)

Los Paises hispanoamericanos: las dictaduras de Chile, Argentina, México, Colombia,Perù e Cuba.

El Realismo Magico : G.G. Marquéz

Frida Kalho : vida y obras con referencia a Las dos Fridas

Si presume di completare i seguenti argomenti dal 15 Maggio a fine lezioni:

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI

Contexto cultural: - Marco historico :Franco y el franquismo. Para profundizar: La Constitucion de 1978 –Marco social – Marco artistico y literario. La narrativa

Calimo José Cela : la familia de Pascual Duarte

Argomenti di educazione civica: Las dictaduras – La segunda republica espanola- La Constitucion

La Docente

Prof.ssa Roberta Trinchini

Madrelingua Veronica Angelica Dinamarca

8.4. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Disciplina: LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Barbara Forsoni

A.S. 2024-2025

CLASSE V C linguistico

Libro di testo utilizzato: “Plumes” edizioni Valmartina

Ore effettuate al 15 maggio : 110

Monte orario trimestre: Ore totali: 46

Monte orario Pentamestre: Ore totali: 64

Profilo della classe

La classe V CL è costituita da 19 alunni, 16 femmine e 3 maschi. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti dal punto di vista disciplinare e ben disposti ad un atteggiamento di rispettoso ascolto, ciò ha consentito lo svolgimento delle lezioni in un clima relazionale disteso e sereno. L'interesse dimostrato verso questa materia è diversificato visto che ci sono alunni molto partecipi e attenti ed altri che hanno seguito e dimostrato impegno soprattutto in prossimità delle verifiche.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutta la classe, mentre un gruppo più ristretto, grazie ad un atteggiamento serio e ad un impegno sistematico, è riuscito ad ottenere buoni livelli, con punte che raggiungono risultati ottimi. Con l'insegnante di madrelingua, prof.ssa Sylvia Guitton, la classe ha effettuato quattro ore di storia dell'arte in lingua francese secondo il progetto CLIL, l'argomento trattato è stato l'impressionismo francese.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La maggior parte degli alunni rivela:

- di avere una conoscenza almeno generale dell'evoluzione del sistema letterario francese nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale.
- di possedere una discreta conoscenza dei generi letterari e dei caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti.
- di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative.

Competenze

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso:

- sono in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali, sintetizzarlo e, in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale.
- sono in grado di operare confronti tra testi di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature.
- hanno potenziato le abilità ricettive attraverso l'ascolto di testi di varia natura e complessità.

Capacità

Gli alunni hanno globalmente:

- potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà francese.
- acquisito maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare.

Finalità e obiettivi generali

L'insegnamento della lingua straniera ha come fine quello di contribuire, in armonia con le altre discipline, allo sviluppo delle facoltà espressive e in particolare quello di avviare il processo di acquisizione da parte dello studente della competenza comunicativa della lingua in oggetto. Lo studio della lingua straniera deve avere come fine innanzitutto la soddisfazione dei bisogni comunicativi dello studente, il quale deve imparare a realizzare le proprie intenzioni comunicative in situazioni reali, utilizzando il lessico e le strutture morfo-sintattiche in modo adeguato.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sono stati pensati sia in termini di reale competenza sia in termini di conoscenza di una cultura "altra", per cui al termine del triennio gli studenti hanno acquisito una competenza comunicativo-relazionale che li mette in grado di:

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati
- Produrre messaggi orali in lingua legati al contesto
- Produrre messaggi orali di tipo descrittivo-narrativo
- Comprendere e rispondere per iscritto a quesiti formulati su testi che hanno attinenza con l'ordine di studio
- Comprendere e interpretare testi letterari analizzandoli e dando loro una collocazione nel contesto socio-culturale

Gli obiettivi sopra descritti sono stati mediamente conseguiti da tutti gli alunni, pur con risultati differenziati.

La metodologia didattica

Nel corso del triennio il lavoro è stato indirizzato principalmente a sviluppare la competenza comunicativa e fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, nei tratti fondamentali accanto a uno studio cronologico della letteratura. Nel corso dell'ultimo anno il lavoro è stato indirizzato principalmente a fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, non solo nei suoi tratti fondamentali, ma anche in un più ampio contesto storico-culturale seguendo un criterio cronologico. Partendo da un'analisi linguistica del singolo testo letterario, attraverso la lettura, la traduzione del testo e la sua divisione in sequenze, gli studenti hanno potuto individuare la struttura del discorso, il tipo di lessico usato, l'eventuale presenza di figure retoriche, i campi semantici. Da un'analisi di tipo linguistico si è passati a un'analisi della struttura narrativa (tipo di narratore, personaggi, luoghi e tempi della narrazione) per poi passare ad analizzare i contenuti del testo stesso e iniziare un discorso critico sul testo, sull'autore e sul contesto storico-sociale e letterario in cui l'opera si è formata, favorendo nello stesso tempo il confronto con opere di autori di diversa cultura. Alla base dell'intero procedimento

metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della lingua come strumento di comunicazione, come veicolo cioè per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato. E' stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto.

Strumenti di verifica

L'orale è stato valutato attraverso colloqui o conversazioni il cui scopo è stato quello di accertare sia la competenza comunicativa acquisita, sia la conoscenza dei contenuti. Nella valutazione delle prove scritte si è privilegiata la comprensione del testo e la rielaborazione personale dello stesso. Sia allo scritto, che all'orale, sono state tollerate eventuali incertezze di carattere morfo-sintattico, qualora non abbiano interferito con il passaggio della comunicazione. Nella valutazione sommativa sono stati presi in considerazione, oltre agli obiettivi cognitivi, elementi quali l'interesse, l'impegno, la partecipazione nonché la progressione nello studio rispetto ai livelli di partenza.

I descrittori individuati sono i seguenti:

-Livello ottimo, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti, espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco e appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.

-Livello buono, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, espressione fluida, lessico e ortografia fundamentalmente corretti, capacità di rielaborazione autonoma, capacità di effettuare i necessari collegamenti e approfondimenti anche se guidato.

-Livello sufficiente, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.

-Livello mediocre, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative, errori grammaticali. Il testo prodotto manca di coesione e correttezza, che ne limitano la comprensione.

-Livello insufficiente, voto numerico 4. Conoscenze di base lacunose, l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.

-Livello gravemente insufficiente, voto numerico 3 o inferiore: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state costituite da prove di tipologia varia relative ad argomenti letterari o di attualità oppure prove che aiutassero gli alunni a familiarizzare con le comprensioni di testi letterari o di attualità, singole domande con risposta aperta e trattazioni sintetiche di argomenti. Allorquando sia stato necessario, si sono svolte esercitazioni di revisione degli aspetti morfo-sintattici della lingua per non far perdere agli studenti il contatto con la dimensione strutturale di essa. Le verifiche orali sono consistite, per le prove di tipo formativo, in frequenti domande, interventi individuali, e produzione basati sull'analisi di brani, per verificare il livello di partecipazione e conoscenza in itinere. Le verifiche di tipo sommativo sono consistite invece in interrogazioni più complesse e approfondite effettuate

alla fine d'ogni segmento educativo. La valutazione finale è scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa nonché dagli apporti dati a livello d'analisi critica e dalla capacità di operare collegamenti con altre discipline; si è, inoltre, tenuto conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa e della partecipazione dimostrata in classe.

I descrittori individuati sono i seguenti:

- Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco e appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni
- Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espressa, lessico e ortografia fondamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento se guidato.
- Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.
- Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.
- Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.
- Livello gravemente insufficiente, voti numerici 3 e inferiori: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

PROGRAMMA CLASSE V C Linguistico (al 15 maggio)

Panorama storico, sociale e letterario del XIX secolo.

Chateaubriand et ses mémoires

La vague des passions

Madame de Stael

De l'Allemagne *Poésie classique et poésie romantique*

Lamartine

Le Lac

Victor Hugo

Les misérables *Le portrait de Jean Valjean*

Notre dame de Paris

Analisi della poesia : *Demain dès l'aube*

Stendhal

Le rouge et le noir: *La première rencontre*

De l'Amour *Le phénomène de la cristallisation*

Balzac

Le Père Goriot

La pension Vauquer
Je veux mes filles
Eugénie Grandet
La mort de Grandet

Flaubert

Madame Bovary
La mort d'Emma

Zola

Le roman naturaliste

L'Assomoir
Les larmes de Gervaise
L'idéal de Gervaise
L'alcool
J'accuse L'affaire Dreyfus

Baudelaire

Les Fleurs du mal
Correspondances
L'albatros
Spleen

Verlaine

Poèmes saturniens
Chanson d'automne

Romances sans paroles
Il pleure dans mon coeur

Rimbaud

Voyelles
Le dormeur du val

Mallarmé

Brise marine

LE XX SIECLE
Histoire et société

Apollinaire

Alcools
Le Pont Mirabeau

Proust

A la recherche du temps perdu
La petite madeleine

Le drame du coucher

Sartre

La Nausée

Les clés de l'existence

Camus

L'étranger

Aujourd'hui ma mère est mort

Alors j'ai tiré

La Peste

Le mythe de Sisyphe

Simone de Beauvoir

Colette

E.Ionesco

Une conversation absurde

Samuel Beckett

Marguerite Duras

Educazione Civica

- trimestre: les inégalités de genre (valutazioni: presentazione di gruppo all'orale sulle condizioni delle donne in paesi in via di sviluppo);

- semestre: les institutions européennes (valutazione: presentazione di gruppo all'orale su un'istituzione dell'unione europea).

CLIL: 4 ore sull'impressionismo in lingua francese

La docente
Prof.ssa Barbara Forsoni

8.5. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Disciplina: STORIA

Docente: Prof. Luca Sapienza

A.S. 2024-2025

CLASSE VCL

Manuale in uso nella classe

Giardina A., Sabbatucci G., Vidotto V., *I mondi della storia*, Voll. 2 e 3, Gius. Laterza & Figli, Bari-Roma.

Ore di lezione effettuate finora: 50.

Profilo della classe

Lo studio della disciplina, in questi tre anni, è stato sufficientemente agile e snello, anche grazie alla cooperazione diffusa del gruppo classe che ha contribuito a creare un ambiente sereno e disponibile. Durante il terzo e quarto anno è stata adottata prevalentemente la metodologia *flipped classroom* (con produzione di elaborati) per consentire un apprendimento più autonomo e consapevole oltre che criteri di approfondimento più vicini alle esigenze e agli interessi personali. Il lavoro svolto, quindi, ha costruito un itinerario di studio basato su macro argomentazioni e lavori a piccoli gruppi, nella prospettiva di saper comprendere i processi storici piuttosto che conoscere i dettagli dei singoli avvenimenti. Alcuni elaborati sono stati particolarmente pregevoli, evidenziando interessi individuali che hanno coinvolto tutto il gruppo classe. Durante questo ultimo anno, invece, si è prediletta una didattica incentrata sullo studio sincrono dei diversi avvenimenti storici per avvicinare maggiormente gli studenti alla lettura del '900 e per coadiuvare la comprensione del mondo attuale. Nonostante una iniziale difficoltà, i discenti si sono dimostrati partecipi e collaborativi, denotando un miglioramento progressivo che ha portato ad un profitto generalizzato più che discreto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi di conoscenza: conoscere i nuclei tematici fondamentali; conoscere il lessico specifico; conoscere gli eventi storici in chiave sincrona e diacronica; riconoscere i momenti di continuità e di frattura nella storia del '900.

Obiettivi di competenza: saper individuare i riferimenti spazio-temporali in ordine ai fatti; saper stabilire relazioni tra fatti storici ed ambienti geografici; esprimere valutazioni coerentemente argomentate; cogliere interrogativi e problemi nella ricostruzione storica, comprendere le relazioni tra concetti e fenomeni storici.

Obiettivi di capacità: costruire schemi e mappe concettuali; saper argomentare una struttura semplice in modo logico; saper costruire percorsi tematici e tracciare quadri di contesto.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e analisi guidata dei testi, *debate*.

STRUMENTI

Manuali in uso nella classe, mappe concettuali e materiale audiovisivo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al momento sono state svolte complessivamente tre verifiche orali. La valutazione sommativa si struttura, ovviamente, sulle verifiche formative e tiene conto sia del raggiungimento degli obiettivi

conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Per maggiori dettagli si veda le griglie e quanto redatto dal Dipartimento nel PTOF attualmente in essere.

PROGRAMMA SVOLTO FINORA NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Trimestre

- La seconda rivoluzione industriale; Napoleone III e Bismarck; la Comune di Parigi;
- L'imperialismo; la conquista dell'Africa e dell'Asia, le guerre boere;
- Destra e Sinistra storica; la politica estera e il colonialismo italiano;
- L'Europa e il mondo agli inizi del '900; la *belle époque*;
- La seconda internazionale, Leone XIII e l'enciclica *Rerum Novarum*, il movimento femminista;
- L'Italia giolittiana; assetto europeo e cause della Grande Guerra;
- La prima guerra mondiale: fronte occidentale e fronte orientale.

Pentamestre

- La svolta del 1917 e la caduta degli Imperi centrali; Lawrence d'Arabia; i "Quattordici punti" di Wilson e i trattati di pace;
- La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS;
- Il dopoguerra: fascismo, nazismo e stalinismo; caratteristiche dei regimi totalitari;
- Gli USA e il crollo del '29; Roosevelt e il *New Deal*.

A CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 SI PREVEDE DI SVOLGERE:

- La seconda guerra mondiale: invasione della Polonia ed entrata in guerra dell'Italia; l'entrata in guerra degli USA; "operazione Barbarossa" e la battaglia di Stalingrado; lo sbarco in Sicilia e l'armistizio di Cassibile; lo sbarco in Normandia e la conclusione della guerra; la Shoah;
- La "Guerra Fredda": caratteri generali; la divisione della Germania e il muro di Berlino.

EDUCAZIONE CIVICA: percorso formativo univoco di due ore (Filosofia e Storia) sulle caratteristiche dei regimi totalitari in rapporto ai diritti umani in base allo studio di H. Arendt.

Il docente

Prof. Luca Sapienza

8.6. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Prof. Luca Sapienza

Manuale in uso nella classe

Massaro D., Bertola M. C., *la ragione appassionata*, Voll. 2-3, Pearson Italia, Milano-Torino.

Ore di lezione effettuate finora: 54.

Profilo della classe

Sono docente della classe dal terzo anno e il percorso effettuato è stato abbastanza agevole e proficuo. I discenti hanno dimostrato, tendenzialmente, un buon grado di responsabilità ed anche le normali difficoltà che possono essersi presentate nel regolare svolgimento dell'attività didattica sono state foriere di riflessioni e maturazione e mai di conflitto. Un gruppo di discenti si è sempre distinto per

rendimento e la bontà degli interventi, coadiuvando il lavoro del docente durante lo svolgimento delle lezioni.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi di conoscenza: conoscere il lessico specifico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici; analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo.

Obiettivi di competenza: saper inquadrare il pensiero filosofico nel contesto storico-culturale; comprendere e definire il lessico disciplinare; saper confrontare le differenti soluzioni di uno stesso problema.

Obiettivi di capacità: saper utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica; costruire schemi e mappe concettuali; esprimere valutazioni coerentemente argomentate; costruire percorsi di studio pluridisciplinari.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e analisi guidata dei testi, *debate*.

STRUMENTI

Manuali in uso nella classe, mappe concettuali e materiale audiovisivo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al momento sono state svolte complessivamente tre verifiche orali. La valutazione sommativa si struttura, ovviamente, sulle verifiche formative e tiene conto sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Per maggiori dettagli si veda le griglie e quanto redatto dal Dipartimento nel PTOF attualmente in essere.

PROGRAMMA FINORA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Trimestre

- Kant: vita e opere; il rapporto con Hume e il criticismo; *Critica della ragion pura* e *Critica della ragion pratica*;
- L'Idealismo: caratteri generali; Fichte tra dogmatismo, idealismo e il "sapere del sapere";
- Hegel: vita e opere; il panlogismo; il processo dialettico; la *Fenomenologia dello Spirito*; le figure dell'Autocoscienza (servo-padrone e coscienza infelice); lo Spirito oggettivo (eticità e stato); lo Spirito assoluto;
- Destra e Sinistra hegeliane. Feuerbach: la critica alla religione;
- Marx: vita e opere; il materialismo storico-dialettico e l'alienazione economica; struttura e sovrastruttura; *Ideologia tedesca*.

Pentamestre

- Marx: il *Manifesto del Partito Comunista*, *Il Capitale*, *Critica al programma di Gotha*;
- Schopenhauer: vita e opere; la ripresa di Kant; *Il mondo come volontà e rappresentazione*; dal velo di Maya alla Volontà di vivere; l'esistenza come pendolo tra dolore e noia; le vie di liberazione;

- Nietzsche: vita e opere; *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*, spirito dionisiaco e spirito apollineo; la critica allo storicismo hegeliano e allo storiografismo; *La gaia scienza* e l'annuncio della morte di Dio; *Così parlò Zarathustra*, *Übermensch* e l'eterno ritorno dell'uguale; la genealogia della morale e la volontà di potenza; la “strumentalizzazione” nazista;
- Arendt: vita e opere; *Le origini del totalitarismo*, *Vita Activa* e *La banalità del male*.

A CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 SI PREVEDE DI SVOLGERE:

- Freud: vita e opere; studi sull'isteria; Anna O. e il metodo catartico; Lucy R. e le libere associazioni; *L'interpretazione dei sogni*; le due topiche della psiche; la teoria della sessualità; l'interpretazione psicoanalitica della civiltà.

EDUCAZIONE CIVICA: percorso formativo univoco di due ore (Filosofia e Storia) sulle caratteristiche dei regimi totalitari in rapporto ai diritti umani in base allo studio di H. Arendt.

Il docente

Prof. Luca Sapienza

8.7. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA

Disciplina: Matematica e Fisica

Docente: Prof. Carlo Gori

A.S. 2024/25

Classe 5° C-L.L.

Manuale in uso nella classe:

Per Matematica:

Bergamini Barozzi, Trifone. Matematica azzurro vol.5

Per Fisica:

Antonio Caforio. Fisica Lezione per lezione – 2° biennio

Antonio Caforio. Fisica Lezione per lezione – 5° anno.

Ore effettuate fino al 15 maggio

Matematica: 54 ore

Fisica: 50 ore

Profilo della classe

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente abbastanza positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del docente sia nei rapporti reciproci tra compagni. Un po' meno per quanto riguarda l'impegno, lo studio, le scadenze e consegne di lavori richiesti, con molto attaccamento al voto e poco interesse alla consapevolezza delle conoscenze e competenze veramente acquisite.

C'è stato purtroppo un notevole calo di rendimento ma soprattutto un forte disinteresse alle due materie (fisica e matematica) dal momento che si è saputo che non erano più oggetto d'esame.

Obiettivi didattici generali (conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi minimi in entrambe le materie sono stati parzialmente raggiunti da tutta la classe. E sono:

Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.

Proprietà di linguaggio e precisione nell'uso dei termini matematici e fisici.

Acquisizione degli elementi fondamentali dell'analisi.

Valutare gli elementi significativi di un problema al fine di compiere un'analisi tesa alla sua risoluzione.

Cogliere analogie strutturali e collegamenti tra i diversi temi trattati.

Metodologia

La metodologia didattica seguita, sia per matematica sia per fisica, è quella così detta "dell'avanzamento elicoidale" cioè che ritorna sugli argomenti, ma li sviluppa ad un livello diverso di profondità e che tratta in modo trasversale i contenuti dei temi per evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi.

Questi ultimi sono stati proposti attraverso lezioni frontali e spesso per problemi tendendo a generalizzare e a formalizzare il risultato conseguito per poterlo collegare alle nozioni teoriche già apprese.

Verifiche e valutazione

Prove: scritte e orali.

Le verifiche sono state sia di tipo sommativo che formativo. Le verifiche formative hanno avuto il duplice scopo di:

- a) informare l'allievo circa il conseguimento, o mancato conseguimento, degli obiettivi previsti,
- b) dare consapevolezza all'insegnante del livello medio di apprendimento della classe in modo da, eventualmente, apportare modifiche al piano di lavoro o attuare attività di recupero.

Le verifiche sommative sono state prevalentemente scritte riguardanti risoluzione di problemi con difficoltà crescente.

Le valutazioni hanno tenuto conto del grado di apprendimento, comprensione, rielaborazione personale del materiale oggetto di studio e dell'utilizzo appropriato dei metodi di calcolo.

Gli alunni sono stati valutati tenendo conto della griglia di valutazione approvata dal dipartimento e presentata contestualmente alla programmazione preventiva.

Programma svolto fino al 15 maggio

MATEMATICA

▪ LE FUNZIONI IN R

L'insieme dei numeri reali. Gli intervalli, limitati e illimitati. Gli intorno. Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Rappresentazione di una funzione. Grafici notevoli di funzioni elementari. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Intervalli di positività di una funzione.

▪ LIMITI

Limiti delle funzioni di una variabile. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro della funzione in un punto. Limiti di funzioni per x che tende a ∞ . Teoremi fondamentali sui limiti (enunciati). Teorema del confronto. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate o di indecisione, limiti Notevoli.

▪ FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Proprietà delle funzioni continue: Enunciati dei teoremi: Teorema dell'esistenza degli zeri; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi. Limiti fondamentali e limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dim.); $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (senza dim.).

Altri limiti notevoli (senza dim.) e loro utilizzo per la risoluzione di limiti più complessi. Punti di discontinuità di una funzione. Classificazione delle discontinuità delle funzioni. Asintoti orizzontale, verticale, obliquo.

Quello che si prevede di svolgere entro il 10 giugno

▪ DERIVATA DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Definizione di derivata. Significato della derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto. Continuità e derivabilità. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Derivata di alcune funzioni elementari. Teoremi sulle derivate (senza dim.). Derivata di una funzione composta. Derivata logaritmica. Derivate di ordine superiore. Equazione della tangente ad una curva. Punti stazionari, punti a tangente orizzontali.

Punti notevoli del grafico di una funzione (in cui la funzione non è derivabile), punti di flesso a tangente verticale.

Significato in fisica di derivata: velocità e accelerazione istantanea. Problemi di massimizzazione applicati a vari campi, in fisica, in geometria, in economia.

Regole di derivazione di funzioni elementari e di derivazione di funzioni composte.

- **TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE IN R**

Teoremi (senza dimostrazione) di Lagrange e di Rolle e significato geometrico di entrambi. Conseguenze del teorema di Lagrange. Funzioni derivabili, crescenti e decrescenti. Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

- **STUDIO DI FUNZIONI**

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi. Il teorema di Fermat. Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Studio degli estremi relativi con le derivate successive. Massimi e minimi assoluti. Concavità o convessità di una curva. Flessi a tangente orizzontale, obliqua e verticale.

Studio completo di una funzione razionale fratta e logaritmica.

Accenno al calcolo integrale.

FISICA

- **FENOMENI TERMICI**

Temperatura ed equilibrio. La dilatazione termica. Le leggi e le trasformazioni dei gas.

- **FENOMENI ELETTROMAGNETICI**

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

Fenomeni elettrostatici. La carica elettrica. La legge di conservazione della carica elettrica. L'elettroscopio. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto e per induzione. La polarizzazione. La legge di Coulomb. Analogie con la legge di gravitazione universale. Il campo elettrico. Campo creato da una carica e da più cariche puntiformi. Le linee di forza del campo. Condensatori piani. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss per il campo elettrico. Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche. La circuitazione del campo elettrico. L'energia potenziale in un campo elettrico. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La capacità di un conduttore. I condensatori. La capacità di un condensatore. Il campo elettrico generato da un condensatore piano. La forza elettromotrice e la corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica.

La potenza elettrica. La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. La resistività. Le leggi di Kirchhoff. Resistenza e temperatura. L'effetto termico della corrente. L'effetto Joule. La legge di Joule. Le resistenze. La forza elettromotrice.

I resistori in serie ed in parallelo. Le resistenze interne.

Quello che si prevede di svolgere entro il 10 giugno

- **IL CAMPO MAGNETICO**

Fenomeni magnetici. I magneti naturali. Campo magnetico creato da magneti. La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted e di Faraday. Forze tra correnti. L'intensità di campo magnetico e unità di misura. Il campo magnetico prodotto da

un filo infinito (legge di Biot-Savart). Campo magnetico prodotto da una spira lungo il suo asse (con dimostrazione). Campo magnetico prodotto da un solenoide (senza dimostrazione). Principio di funzionamento di un motore elettrico in corrente continua, coppia motrice o momento torcente. La forza di Lorentz. La definizione di campo magnetico. Il moto di una carica in un campo magnetico. Principio di funzionamento dello Spettrometro di Massa. Principio di funzionamento di vari selettori di velocità per alcune particelle (elettroni e neutroni). Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il teorema di Ampère e la circuitazione del campo magnetico.

Il docente
Prof. Carlo Gori

8.8. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Rita Biagini

A.S. 2024/25

Classe 5° C L.L.

Testi in adozione:

- Curtis, Barnes, Schnek, Massarini. “Nuovo invito alla Biologia blu. Dagli organismi alle cellule”. Ed. Zanichelli.
- Bagatti, Corradi, Desco, Ropa. Chimica- dai primi modelli atomici alle molecole della vita- con geodinamica endogena e interazioni fra geosfere. ”Ed. Zanichelli.
- Appunti dell’insegnante

Ore svolte: Trimestre 26 ore
Pentamestre 30 ore (al 15 maggio 2025)

Profilo della classe

La classe ha partecipato al dialogo educativo mostrando, nel complesso, un sufficiente impegno nello studio individuale.

Qualche studente, nel corso dell’anno, ha trovato difficoltà nell’affrontare lo studio di questa disciplina, soprattutto per quanto riguarda la parte di Biologia.

Gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale, sono stati comunque complessivamente raggiunti.

Hanno seguito le lezioni di Ed.civica con interesse

CONOSCENZE: la classe ha dimostrato di possedere, nel complesso, una conoscenza degli argomenti studiati sufficiente o discreta, in qualche caso buona/ottima; qualche allievo hanno evidenziato una metodologia di studio non sempre efficace e una capacità espositiva limitata.

COMPETENZE E CAPACITA’: un gruppo di allievi sa organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente, alcuni presentano una minore sicurezza nell’uso del linguaggio specifico disciplinare e qualche difficoltà organizzativa. Nel complesso il profitto si attesta su livelli mediamente sufficienti e più che sufficienti, alcuni studenti hanno conseguito una preparazione buona/ottima.

Obiettivi didattici generali

- Illustrare origine, distribuzione e conseguenze dei vari processi endogeni (fenomeni vulcanici e sismici)
- Inquadrare i fenomeni vulcanici, sismici e orogenetici nella teoria della Tettonica delle Placche

- Conoscere i principali avvenimenti della storia della Terra
- Conoscere la base genetica nel processo evolutivo
- Conoscere la struttura del DNA, le modalità di replicazione e di sintesi proteica
- Conoscere le principali leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari e le mutazioni genetiche
- Descrivere alcune tecniche, procedure ed usi delle biotecnologie

Metodologie

Lezioni frontali e partecipate, discussioni, video scientifici. Uso del laboratorio e laboratori virtuali, esercitazioni. Le lezioni sono state svolte talora con il supporto di appunti in Power Point e video esplicativi. Sono stati svolti lavori di ricerca individuali o a piccoli gruppi sotto la guida dell'insegnante per favorire l'approfondimento di alcuni argomenti di Scienze della Terra/ Ed. Civica.

Strumenti

Libri di testo, materiale multimediale, appunti e sintesi dell'insegnante,

Verifica e valutazione

Prove scritte a domande aperte e chiuse, verifiche orali. Lavoro di ricerca svolto dallo studente seguendo schede preparate dal docente, i risultati vengono presentati sotto forma di diapositive ed esposti in classe.

Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che delle prove di verifica; delle osservazioni in classe, impegno e partecipazione; della puntualità nello svolgimento dei compiti e relazioni assegnate, dei progressi nell'apprendimento.

La valutazione delle verifiche scritte (conoscenze e competenze) è stata fatta in base al punteggio conseguito. La valutazione delle verifiche orali è stata effettuata in base ai descrittori di valutazione riportati nella griglia allegata al PTOF.

Le relazioni sono state valutate tenendo conto della comprensione della tematica trattata, della chiarezza e proprietà espositiva e della puntualità di consegna.

PROGRAMMA SVOLTO

Scienze della Terra

Fenomeni vulcanici: I vulcani e attività vulcanica, prodotti dell'attività vulcanica, fenomeni legati all'attività vulcanica, classificazione dei vulcani. Distribuzione geografica dei vulcani, i vulcani italiani. Rischio vulcanico.

Fenomeni sismici: I terremoti, teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro, le onde sismiche. Scale di misura di un terremoto: Richter, MCS. Distribuzione geografica dei terremoti. Pericolosità e rischio sismico, difesa dai terremoti.

La struttura interna della Terra e la tettonica delle placche: involucri terrestri, isostasia, flusso di calore, paleomagnetismo. Dorsali e fosse, espansione di fondi oceanici. Deriva dei continenti. La teoria della tettonica delle placche, margini divergenti, convergenti, trasformati, correnti convettive. La formazione delle montagne: orogenesi alpino-himalayana.

Testo: "Dai primi modelli atomici alle molecole della vita- con geodinamica endogena"
Appunti insegnante

Biologia

Leggi di Mendel ed eccezioni. Gli sviluppi della genetica.

Struttura e funzione del DNA: il modello di Watson e Crick; meccanismo di duplicazione del DNA.

Sintesi proteica: il ruolo dell'RNA nella traduzione; il codice genetico e la traduzione.

La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone, operone-lac.

Struttura del cromosoma eucariote. Rimodellamento della cromatina; introni ed esoni e rielaborazione del mRNA come esempio di regolazione genica negli eucarioti.

Le mutazioni e malattie genetiche.

Batteri, trasferimento genico

Virus e cicli virali

Le Biotecnologie. Tecniche per manipolare il DNA: enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, clonaggio, PCR. Clonazione: il caso della pecora Dolly.

Testo: “Nuovo invito alla Biologia blu. Dagli organismi alle cellule”

Biologia molecolare e genetica: appunti dell’insegnante tratti da testi della Zanichelli: “Nuovo invito alla Biologia blu. Organismi, cellule, genomi”; “Nuovo invito alla Biologia blu. Biologia molecolare, genetica ed evoluzione”.

(Non hanno testo in adozione, in quanto non è stato possibile acquistare il fascicolo causa tetto di spesa).

Educazione civica

Rischio vulcanico e sismico in Italia 4 ore

La docente
Prof.ssa Rita Biagini

8.9. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Fabrizio Flamini

Anno Scolastico 2024/2025

classe 5CL

Libro di testo: Del Nista Pierluigi-Tasselli Andrea “il corpo e suoi linguaggi” G. D'Anna

Ore di lezione: n. ore 68 (+ 12 da svolgere)

Profilo della classe

La classe V sez C del Liceo Linguistico, composta da n. 19 studenti, ha partecipato con un impegno alterno alle lezioni ed alla maggior parte delle attività proposte durante tutto il corso di studi superiori. Nel corso degli anni si sono delineati gruppi di lavoro differenziati sia nell'impegno che nell'approccio al lavoro pratico. Alcuni alunni hanno manifestato nei confronti della materia un interesse più che buono, dimostrando disponibilità alle attività proposte e una buona ed attiva partecipazione alle attività sportive programmate, altri hanno evidenziato un impegno alterno e selettivo.

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi programmati, il profitto conseguito è stato in alcuni casi ottimo, buono e accettabile per gli altri. Alcuni studenti hanno fatto apprezzare una crescita culturale che ha permesso loro di affrontare e approfondire argomenti anche a livello delle conoscenze. Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziate situazioni di rilievo, è stato necessario a volte richiamare alcuni alunni ad un atteggiamento più responsabile e rispettoso delle regole, ottimo è stato comunque il rapporto con il docente improntato al rispetto ed alla correttezza.

Obiettivi programmati

- Miglioramento delle capacità psico-motorie e potenziamento delle capacità coordinative.
- Potenziamento delle capacità condizionali.
- Acquisizione di una coscienza relativa alla propria corporeità (padronanza motoria, capacità relazionale)
- Armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
- Trasferimento delle capacità e delle competenze motorie finalizzate al gesto sportivo specifico.
- Consapevolezza delle proprie capacità per integrarsi e differenziarsi nel gruppo.
- Acquisizione di una cultura delle attività sportive, che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita anche per un sano confronto agonistico.
- Conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nella nostra società.
- Saper lavorare in gruppo e rispettare le regole.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e di squadra

CONTENUTI

- a) Test iniziali sulle capacità motorie.
- b) Allenamento alla resistenza aerobica con es. di recupero. Es. di attivazione motoria generale.

- c) Attività ed esercizi a carico naturale
- d) Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni dinamiche complesse
- e) Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- f) Esercizi di ritmo con l'ausilio della musica e di attrezzi. Es. di equilibrio dinamico
- g) Esercizi di stretching e mobilità generale.
- h) Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative generali e specifiche
- i) Esercizi di potenziamento della forza, velocità e resistenza.
- j) Circuiti e percorsi con e senza attrezzi.
- k) Fondamentali di pallavolo, individuali e di squadra – regolamento tecnico.
- l) Corse veloci con cambio di velocità e di ritmo
- m) Atletica Leggera tecnica ed esecuzione: partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli (100/110m), staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.
- n) Giochi di squadra: pallavolo- calcetto- pallacanestro

METODO DI LAVORO

Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavori di gruppo, lavori a coppie, lavori in circuito, problem solving, Metodo analitico e globale: spiegazione, dimostrazione pratica, correzioni individuali e globali.

MEZZI e STRUMENTI

Palestra. Campo sportivo e pista di atletica. Libro di testo e supporti audiovisivi. Piccoli attrezzi personali o sanificati ad ogni consegna. Libro di testo e supporti audiovisivi anche con l'utilizzo di internet

VERIFICA

- Sono state effettuate più verifiche sommative, ogni lezione ha comunque rappresentato un momento di osservazione funzionale per la valutazione tramite:
 - Osservazione periodica sulle attività pratiche proposte e sull'osservazione diretta del lavoro degli alunni e sull'uso degli attrezzi.
 - Esecuzione di circuiti e percorsi polivalenti.
 - Test sulle capacità motorie.
 - Cronometraggio dei tempi, misurazione di lanci, salti, ripetizioni.
 - Conoscenza delle regole ed esecuzione tecnica delle specialità e dei giochi trattati

VALUTAZIONE

- Il processo di valutazione ha tenuto conto:
 - dei progressi dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza
 - dell'impegno e dell'interesse dimostrato per la disciplina
 - della partecipazione, della disponibilità a lavorare e collaborare in gruppo
 - dell'uso dei linguaggi specifici
 - della capacità di rispettare persone e regole
 - della capacità di rielaborazione personale, dell'autonomia e dell'autocontrollo raggiunto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma pratico (svolto nel quinquennio)

- Allenamento alla resistenza aerobica, es. di recupero.
- Es. di attivazione motoria generale.
- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni dinamiche complesse
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Es. di equilibrio dinamico con e senza attrezzi.
- Es. di stretching e mobilità generale.
- Es. di potenziamento delle capacità coordinative generali e specifiche.
- Es. di potenziamento della forza, velocità e resistenza.
- Circuiti e percorsi con e senza attrezzi.
- Corse veloci con cambio di velocità e di ritmo.
- Giochi di squadra (pallavolo, calcetto, basket...)
- Atletica Leggera tecnica ed esecuzione: partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli, staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.

Programma teorico per macro-argomenti

- Il corpo umano
- Aspetti psicomotori legati allo sviluppo e alla crescita armonica della personalità del bambino, del ragazzo e dell'adulto attraverso il movimento libero e codificato.
- Educazione respiratoria e posturale attraverso movimenti a corpo libero mirati alla percezione e alla consapevolezza di sé per una migliore organizzazione dinamica generale
- Movimento e salute, principi base per uno stile di vita sano.
- Paramorfismi e dismorfismi. Postura e salute
- Educazione alimentare, alimentazione e sport
- Principi generali della teoria dell'allenamento.
- Atletica leggera, migliorare la propria condizione iniziale nelle diverse specialità attraverso un impegno serio e costante per raggiungere il gesto atletico essenziale ed economico.
- Il doping come fenomeno di degenerazione sportiva, psicologica e sociale.
- Aspetto storico delle competizioni sportive con particolare riferimento alle olimpiadi moderne e ai miti sportivi ad esse legati.
- Le Olimpiadi e Paraolimpiadi
- Giochi di squadra, attraverso il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra, il rispetto delle regole, di sé e degli altri nella consapevolezza della condivisione e del fair-play, sapersi organizzare nella tecnica e nella tattica di gioco.
- Traumatologia dello sport e norme di Primo Soccorso
- Argomenti vari proposti dagli alunni (approfondimenti di alcuni sport)

Programma di Educazione Civica (5 ore)

Salute e benessere

- Norme di prevenzione di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva.
- Le dipendenze (alcool, nicotina, marijuana, cocaina, eroina, anfetamine, steroidi, doping)
- Comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, consapevoli del giusto valore all'attività fisica e sportiva

Il docente

Prof. Fabrizio Flamini

8.10. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Roberta Leoni

Anno Scolastico 2024/25

Classe: V sez. C indirizzo Linguistico

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Zanichelli "Arteologia" vol. 3 versione compatta
- Postazioni multimediali con uso di Google Drive in Classroom.

Ore di lezione effettuate: 54 ore complessive

Profilo della Classe

La classe è seguita da me dallo scorso anno scolastico, in questo periodo è stato possibile osservare un percorso di crescita complessivamente positivo, anche se non privo di alcune criticità. Il gruppo classe presenta una composizione eterogenea, con la presenza di alcuni studenti che si distinguono per ottime capacità, spiccata autonomia nello studio e approccio critico ai contenuti. Accanto a queste eccellenze, sono presenti alunni che, pur impegnandosi, faticano maggiormente a raggiungere pienamente gli obiettivi previsti, richiedendo tempi più distesi e interventi mirati. Nel complesso, l'atteggiamento verso lo studio è stato serio e responsabile da parte della maggioranza, con una partecipazione regolare e attiva alle lezioni. Il lavoro svolto ha consentito alla classe di raggiungere, seppur con livelli differenti, gli obiettivi formativi programmati.

La frequenza è risultata nel complesso regolare.

Raggiungimento degli Obiettivi

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto nel complesso gli obiettivi formativi prefissati, seppur con livelli di acquisizione differenti.

Gli studenti hanno sviluppato le competenze espressive, comunicative ed estetiche di base, attraverso un percorso articolato di percezione visiva, fruizione e analisi di opere d'arte appartenenti a diversi periodi storico-artistici. Tali esperienze hanno favorito l'acquisizione di strumenti critici sufficienti per valutare sé stessi, le proprie azioni e i fenomeni storico-sociali, alla luce di valori fondanti della convivenza civile.

È stato compreso il rapporto tra immagine e comunicazione, così come le diverse funzioni dell'immagine nei contesti culturali. Gli studenti hanno acquisito la capacità di interpretare l'opera d'arte attraverso vari codici di lettura: formalistico, iconologico, sociologico, semiologico e tecnico.

Dal punto di vista estetico, la classe ha mostrato interesse e sensibilità verso i diversi linguaggi artistici, apprezzandone caratteristiche e peculiarità. È emersa una comprensione consapevole dei paradigmi fondamentali del percorso dell'arte, dalla preistoria fino all'arte contemporanea.

Si rileva inoltre una discreta consapevolezza delle radici storico-artistiche del mondo classico, e la capacità, da parte della maggior parte degli studenti, di orientarsi nello spazio e nel tempo, effettuando confronti costruttivi tra realtà storico-artistiche differenti. Ciò è stato possibile anche grazie all'uso di un lessico specifico, mediamente articolato e appropriato al contesto disciplinare.

All'inizio dell'anno scolastico, gli alunni hanno partecipato al progetto "Palazzo Strozzi", in occasione della mostra dedicata a Helen Frankenthaler, artista degli anni '50 e figura di rilievo dell'Espressionismo Astratto. La visita ha rappresentato un'opportunità di confronto e approfondimento, grazie a un percorso guidato appositamente strutturato. Le guide hanno accompagnato gli studenti nella scoperta non solo delle opere della Frankenthaler, ma anche di altri importanti esponenti del movimento, come Jackson Pollock e Mark Rothko. Al termine della visita, è stato proposto un laboratorio didattico ispirato alla tecnica pittorica di Helen Frankenthaler, offrendo agli alunni un'esperienza pratica e creativa a completamento del percorso formativo.

CONTENUTI TRATTATI

Differenze tra classico, classicismo e anticlassicismo; il romanticismo in contrapposizione al neoclassicismo.

IL NEOCLASSICISMO linee generali

Concetto del bello ideale Canova "Amore e Psiche"; David "Il giuramento degli Orazi"

IL ROMANTICISMO linee generali

Il problema dell'opera d'arte / il sublime / il pittoresco in pittura

Francia: Gericault "La zattera della medusa"; Delacroix "La libertà che guida il popolo" Inghilterra: Turner "Pioggia vapore e velocità"; Constable "La cattedrale di Salisbury vista dai prati"; Germania: Il paesaggio simbolico di Friedrich "Il viandante sul mare di nebbia" _Spagna: Goya e la denuncia sociale "Fucilazione"

REALISMO (caratteri generali) Courbet "Gli spaccapietre"

MACCHIAIOLI (caratteri generali) La situazione italiana Fattori "La rotonda di Palmieri"

IMPRESSIONISMO

La rivoluzione impressionista alla base della ricerca artistica moderna la fotografia

Monet "Cattedrale"

Manet "Colazione sull'erba"

Il movimento in Degas "L'assenzio"

Renoir "Colazione dei canottieri"

POST IMPRESSIONISMO

Van Gogh "Notte stellata"

Gauguin "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"

Il costruttivismo di Cézanne “ La montagna di Sainte Victoire”

NEOIMPRESSIONISMO

L'arte analitica gli esordi

Il Puntinismo in Seurat “Una domenica pomeriggio”

Preraffaelliti Millais “Ofelia”

ART NOUVEAU linee generali

La crisi degli anni a cavallo tra 800 e 900 la “Belle Epoque”.

La secessione viennese Klimt “Adele Bloch-Bauer”

Gaudì e il modernismo

Avanguardie

FAUVES - DIE BRUCKE- ESPRESSIONISMO

Verso la soluzione conclusiva della contraddizione storica di classico e romantico

Matisse “ *La danza*”

Munch “Il grido”

Kirchner “Marcella”

Schiele “famiglia”

CUBISMO

Cubismo sintetico e analitico differenze

Picasso “Les demoiselle d’Avignon”; “Ritratto di Ambroise Vollard”; “I musicisti”, “Guernica”

FUTURISMO

Boccioni “Città che sale”

ASTRATTISMO

La dissoluzione della forma come conseguenza delle ideologie contemporanee:

Kandinskij “Primo acquerello”

Mondrian “Composizione in rosso”

Malevich “Quadrangolo”

DADAISMO e READY MADE

L' estetizzazione dell'oggetto comune

Duchamp “Fontana”

Man Ray e la fotografia analitica.

METAFISICA

De Chirico “Le muse inquietanti”

SURREALISMO

Espressione autentica dell'io e i suoi rapporti con la psicanalisi.

Dali “Persistenza della memoria ”

Magritte “l'uso della parola”

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

Color field painting :Rothko “Arancione, Rosso, Giallo”

Action Painting :Pollock “Pali blu”

ARTE INFORMALE

Burri “Sacco, nero e rosso” e Fontana “L'attesa”

Bacon: “Studio dal ritratto di papa Innocenzo X”

NEW DADA : Rauschenberg “Bed”

POP ART : Warhol “Marilyn”

MINIMAL ART : Donald Judd “Senza titolo” e Sol LeWitt “Wall Drawing”

ITALIA TRA IL POP E IL CONCETTUALE: Piero Manzoni ARTE CONCETTUALE: Kosuth
“Una e tre sedie”

Per questa parte del programma si prevede lo svolgimento entro il termine dell'anno scolastico.

ARTE POVERA :Mario Merz ”Igloo”

LAND ART :Christo Installazioni (2016 intervento lago D'Iseo)

BODY ART :ITALIA Gina Pane; AUSTRIA Hermann Nitsch Azioni

GRAFFITISMO: Keith Haring; Basquiat

I miti di oggi: DAMIEN HIRST, TAKASHI MURAKAMI, MAURIZIO CATTELAN, MARINA
ABRAMOVIC

EDUCAZIONE CIVICA

Visione del film “Woman in Gold” con relazione

Articolo 42 della Costituzione Italiana, che tutela la proprietà privata, e l'articolo 24, che garantisce il diritto alla tutela giurisdizionale. Inoltre, la sua lotta contro l'oblio della Shoah richiama l'articolo 9, che promuove la tutela del patrimonio storico e culturale. Agenda 2030, con il suo Obiettivo 16 (*Pace, giustizia e istituzioni solide*), si collega al film poiché evidenzia l'importanza di garantire

l'accesso alla giustizia per tutti e di rafforzare le istituzioni per prevenire ingiustizie e discriminazioni. Il film promuove anche il Goal 10 (*Ridurre le disuguaglianze*), sottolineando la necessità di riparare le ingiustizie storiche. In sintesi, *Woman in Gold* non è solo un racconto di lotta personale, ma anche un esempio concreto di come i principi costituzionali e gli obiettivi globali possano guidare la ricerca della verità e della giustizia.

Metodologie Didattiche

L'azione didattica è stata strutturata tenendo conto dei livelli di partenza degli studenti, con l'obiettivo di rispondere ai diversi bisogni formativi attraverso strategie individualizzate e inclusive. Particolare attenzione è stata riservata alla promozione di un apprendimento attivo, evitando approcci trasmissivi e stimolando la riflessione personale, la rielaborazione autonoma e di gruppo, e il confronto tra esperienze. Tra le metodologie adottate si segnalano: le lezioni partecipate per favorire l'immedesimazione e lo sviluppo del pensiero critico; il Problem Solving e il Brainstorming, impiegati per valorizzare le idee degli studenti, stimolando l'analisi, la discussione e la capacità di argomentazione, la lezione segmentata con la quale è costante il recupero degli argomenti pregressi e l'anticipazione di argomenti futuri, questo sistema rende la lezione più fluida e collaborativa. Attraverso queste modalità operative, gli studenti hanno raggiunto un buon livello di esposizione orale, dimostrando anche buone capacità di ricerca, sintesi e organizzazione dei contenuti. I moduli tematici hanno infine offerto l'opportunità di cogliere la pluridisciplinarietà della materia, favorendo una visione articolata e trasversale dei contenuti proposti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La materia di Storia dell'arte è una materia prettamente orale comunque è stata proposta una prova a risposta multipla come test d'ingresso e le verifiche orali nel corso dell'anno sono state almeno quattro a studente. In entrambi i casi si è verificato se lo studente avesse effettivamente assorbito i contenuti dati e avesse raggiunto gli obiettivi preposti.

Si allega griglia di valutazione

La docente

Prof.ssa Roberta Leoni

GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

	A - CONOSCENZE (di autori e movimenti in ambito storico-artistico)	B - COMPETENZE (lettura e analisi dell'opera d'arte o del fenomeno artistico)	C - ABILITÀ (esposizione, uso del lessico specifico, comparazione, rielaborazione critica, sintesi)	LIVELLI	VOTO (in/10)	VOTO (in/15)
1	Nessuna, neppure del progresso	Nulle	Inesistenti	Nulla	1	1-2
2	Nessuna	Accennate, ma scorrette	Minime	Inconsistente	2	3
3	Irrelevanti	Limitate e confuse	Fragili	Gravemente insufficiente	3	4-5
4	Incomplete	Frammentarie	Modeste	Insufficiente	4	6-7
5	Superficiali	Parziali	Poco sicure	Mediocre	5	8-9
6	Essenziali	Generalmente corrette	Incerte, ma corrette	Sufficiente	6	10
7	Abbastanza articolate	Corrette	Generalmente sicure	Discreto	7	11
8	Puntuali, ma scolastiche	Chiare	Sicure	Buono	8	12-13
9	Esaurienti	Precise	Sicure ed efficaci	Ottimo	9	14
10	Arricchite e rielaborate	Autonome	Sicure e Originali	Eccellente	10	15

8.11. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Disciplina: IRC

Docente: Prof.ssa Silvia Rizzo

Anno scolastico 2024/25

V C Liceo Linguistico

Testo in adozione: Arcobaleni Luigi Solinas Editore SEI

Il lavoro in classe è stato costantemente integrato da approfondimenti e slides in power point curate dal docente e da lavori svolti dagli allievi

Ore svolte: 28

Profilo della classe

Come insegnante titolare ho svolto tutti e cinque gli anni in continuità con la classe. Gli avvalentisi sono solo 10 alunni su 19, la maggior parte femmine, solo tre maschi. Tutti hanno lavorato con impegno e collaborato al dialogo educativo. Hanno dimostrato un crescendo di interesse, impegno e partecipazione alle varie attività, anche collaborando ad eventi fuori dal contesto scolastico dalle uscite didattiche agli incontri con esperti esterni. Le lezioni sono state produttive, i rapporti tra di loro sono stati collaborativi e tutti hanno dimostrato interesse per la materia. Alcuni hanno faticato ad esprimere il loro punto di vista, tutti sono comunque maturati nelle relazioni interpersonali e nell'approccio con la disciplina. In particolare il gruppo maschile, con il sostegno di alcune ragazze hanno partecipato in modo più serio e motivato al dialogo educativo, filtrando grazie ad una maturità cognitiva e culturale in modo eccellente i contenuti proposti; la restante parte delle alunne ha manifestato una maturità meno consapevole e piuttosto superficiale legata essenzialmente alla fase di verifica. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe sono due: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e un ottimo livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive, con consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo ha raggiunto un livello soddisfacente con un discreto sviluppo delle abilità e un'applicazione nel complesso adeguata. Punti forza nella classe: la caratterizzazione positiva nel lavoro di recupero delle informazioni e di sviluppo dei contenuti di alcuni alunni trainanti nella classe.

Criticità: alcune intemperanze nel controllo della concentrazione e della comunicazione non sempre proficua alle esigenze scolastiche.

Rispetto al programma iniziale sono stati fatti alcuni tagli viste le svariate attività complementari e formative che la scuola offre. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Il valore della persona umana, il mondo e le sfide della contemporaneità in un contesto di pluralismo culturale, il valore dell'inclusione per lo sviluppo umano, il valore della redenzione e dell'errore anche in contesti di detenzione

Abilità: cogliere l'incidenza e la presenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Individuare il valore e il contributo dell'esperienza cristiana nel mondo della detenzione. Riflettere sui metodi di rieducazione e inclusione nell'ambito dei ristretti.

Competenze: motivare le proprie opinioni confrontandole con la visione cristiana, riconoscere il valore etico della persona e la sua dignità, interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il

messaggio cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Saper utilizzare le fonti autentiche e testimoni veri e attendibili, interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà; riflettere sulle testimonianze offerte da personaggi autorevoli contemporanei, che attraverso un esercizio appassionato e responsabile della propria professione hanno contribuito a rendere migliore la comunità umana.

Contenuti trattati:

La pena di morte nel mondo

La pena di morte nei paesi più sviluppati

Moratoria contro la pena di morte

La pena di morte negli Stati Uniti

Film “Dead man walking”

Suor Helle Pejean e l’assistenza spirituale in carcere

La chiesa e la pena di morte

Le novità di papa Francesco e la pena di morte

Il giubileo

Il giubileo 2025 e la nuova spinta contro la pena di morte di papa Francesco

La pena di morte in Italia

Cesare Beccaria e la pena commisurata al delitto

Il sistema carcerario

Storia della detenzione in Italia

Il panopticon e il sistema di controllo: i primi modelli carcerari

Le case circondariali moderne

Problemi nelle carceri oggi: recidiva, suicidi, sovraffollamento

Intervento testimonianza infermiera del carcere di Massa Marittima

La giustizia riparativa

Intervento di Claudia Francardi e testimonianza sulla giustizia riparativa

La Chiesa in carcere dalle origini ai giorni nostri

I papi in carcere

Le conversioni in carcere, testimonianza di Fulvia Miglietta

Discussione e riflessione sugli argomenti trattati.

Educazione civica ore svolte 4. Visto che il programma si è sviluppato essenzialmente intorno alla pena di morte e alla detenzione i ragazzi hanno approfondito il tema della pena di morte in Italia e nel mondo e associazioni come Amnesty International e associazione Antigone.

Metodologie:

Come modello didattico mi sono avvalsa principalmente della didattica per obiettivi distinguendo le operazioni cognitive: conoscenza, comprensione applicazione, analisi, sintesi e valutazione per questo gli argomenti trattati hanno preso molto tempo per essere sviluppati.

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale. Classroom come strumento di lavoro e di comunicazione. Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento è stato possibile attuare una pluralità di modelli metodologici, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, teologico sistematica, fenomenologica, antropologica e storica. Abbiamo così svolto: lezioni frontali, dibattiti a tema, slides con approfondimenti, ricerche personali, proiezione di film e documenti cinematografici, incontri con personaggi impegnati nell'ambito delle tematiche trattate

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione, il dialogo, le prove orali, le ricerche e gli approfondimenti dei contenuti proposti, i commenti personali alle varie testimonianze ascoltate. In particolare si è tenuto conto dei percorsi didattici redatti e presentati dagli stessi studenti (presentazioni in PowerPoint) al gruppo classe. I giudizi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: coerenza con l'argomento proposto, capacità critiche e di rielaborazione, capacità di analisi e sintesi e di collegamento interdisciplinare, acquisizione del linguaggio specifico, impegno, partecipazione, comportamento, ma anche frequenza e interazione nelle varie attività. Si è cercato dunque di valutare gli alunni nel complesso, tenendo conto altresì del grado di sensibilità/ricettività nei confronti dei valori umani e/o religiosi e della capacità di approccio critico ed interdisciplinare alle problematiche trattate

La docente

Prof.ssa Silvia Rizzo

8.12 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATERIA ALTERNATIVA

Disciplina: MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Valentina Lancia

Anno scolastico 2024/25

V C Liceo Linguistico

Ore settimanali: 1

Ore svolte:18

Profilo della classe

Alla materia risultano formalmente iscritte quattro allieve, mentre alcune altre studentesse, che hanno optato per il percorso di studio autonomo, partecipano saltuariamente alle lezioni e alle attività

proposte. Nonostante il numero ridotto di presenze fisse, la classe si distingue per un atteggiamento maturo e responsabile, e per una notevole apertura al dialogo. Durante le lezioni si riscontra un interesse vivace, soprattutto nei confronti dei temi trasversali legati all'attualità. È frequente che si sviluppino spontaneamente dibattiti su questioni etiche, sociali ed economiche della contemporaneità, affrontati con spirito critico e partecipazione consapevole. L'ambiente di apprendimento risulta quindi stimolante, dinamico e attento alle connessioni tra il sapere teorico e la realtà presente.

Obiettivi Formativi

- Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino in una società democratica.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabile.
- Approfondire tematiche legate alla sostenibilità ambientale, all'inclusione sociale e alla legalità.
- Stimolare il pensiero critico e la partecipazione consapevole alla vita pubblica.

Contenuti Trattati

- Pillole di economia mondiale contemporanea
- Diritti umani e cittadinanza globale

Metodologie Didattiche

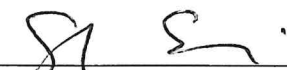
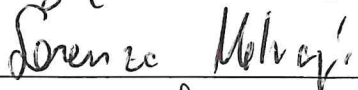



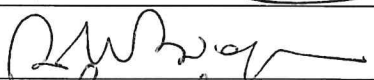
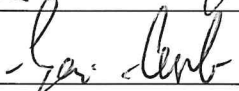
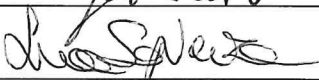
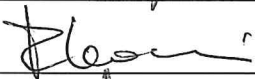
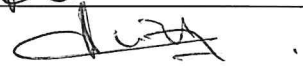
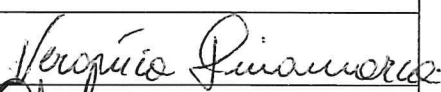

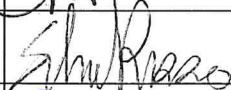
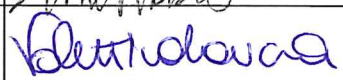
- Lezioni frontali e partecipate.
- Analisi di casi studio e discussioni guidate.
- Visione e commento di materiali multimediali.

Criteri di Valutazione

- Partecipazione attiva e contributo alle discussioni.
- Capacità di analisi e rielaborazione critica dei contenuti.
- Competenze comunicative e argomentative.
- Impegno e responsabilità nelle attività proposte.

La docente
Prof.ssa Valentina Lancia

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Scaramelli Sofia	
Lingua e cultura inglese	Prof. Malvagia Lorenzo	
Lingua e cultura francese	Prof.ssa Forsoni Barbara	
Lingua e cultura spagnola	Prof.ssa Trinchini Roberta	
Scienze motorie e sportive	Prof. Flamini Fabrizio	
Scienze naturali	Prof.ssa Biagini Rita	
Matematica e Fisica	Prof. Gori Carlo	
Storia e Filosofia	Prof. Sapienza Luca	
Storia dell'arte	Prof.ssa Leoni Roberta	
Conversazione francese	Prof.ssa Guitton Sylvia	
Conversazione spagnolo	Prof.ssa Dinamarca Veronica	
Conversazione inglese	Prof.ssa Rufino Edinamara	
Religione cattolica	Prof.ssa Rizzo Silvia	
Materia alternativa alla religione cattolica	Prof.ssa Lancia Valentina	

Montepulciano, 15/05/2025

La Coordinatrice
Prof.ssa Rita Biagini

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Mosconi